

RELAZIONE ANNUALE



PROCURA
EUROPEA

Relazione annuale della Procura europea 2025

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2026

© Procura europea, 2026

Riproduzione autorizzata con citazione della fonte.

Per qualsiasi uso o riproduzione di elementi che non siano di proprietà della Procura europea potrebbe essere necessario richiedere l'autorizzazione direttamente ai relativi titolari dei diritti. La Procura europea non è titolare del diritto d'autore in relazione agli elementi seguenti:

pagg. 62, 65, 69, 70, 71: © Adobe Stock, pag. 64 (al centro a destra): © Independent Authority for Public Revenue (IAPR); pag. 64 (in basso a sinistra): © Office National Antifraude – ONAF; pag. 73 (in basso a destra): © Národní centrála proti organizovanému zločinu, NCOZ; pag. 73 (in basso a sinistra, in alto a destra): © Guardia di Finanza; pag. 73 (al centro a sinistra): © Finanzamt.

Stampa

ISBN 978-92-9409-098-0

ISSN 2600-4798

doi:10.2927/4997275

KU-01-26-001-IT-C

PDF

ISBN 978-92-9409-097-3

ISSN 2600-478X

doi:10.2927/8338714

KU-01-26-001-IT-N

www.eppo.europa.eu





INDICE

1.	Premessa	5
2.	Elenco delle abbreviazioni	6
3.	Attività operativa	7
	• Panoramica	7
	• Ufficio centrale	8
	• Stati membri	10
	• Numero di casi attivi dell'EPPO interessati dal reato	58
	• In primo piano: NextGenerationEU	70
	• In primo piano: una nuova prospettiva sulla criminalità organizzata	72
	• Sequestro e confisca di beni di origine illecita	73
4.	Glossario	74
5.	Fondi interessati	78
6.	Note	80







1.

PREMESSA

Laura Codruța Kövesi
Procuratrice capo europea



Negli ultimi anni, mi è stato chiesto innumerevoli volte di giustificare perché esiste l'EPPU, una domanda alla quale ho risposto dimostrando che i nostri costi sono inferiori alle somme che, grazie alle nostre indagini, vengono alla fine recuperate a favore del bilancio dell'UE.

Vi erano dubbi sul fatto che l'EPPU sarebbe stato un investimento «redditizio», sia per le autorità di bilancio europee che per quelle nazionali. Lo è, non c'è dubbio al riguardo. Ecco solo un esempio tra tanti: siamo riusciti a sequestrare **257 milioni di EUR** nell'ambito dell'indagine **Moby Dick**, una gigantesca frode in materia di IVA gestita da un'organizzazione criminale estremamente pericolosa. Questa cifra corrisponde al 46 % del danno oggetto di questa indagine: un risultato straordinario, in termini sia assoluti che relativi. In caso di esito positivo in sede giudiziaria, le autorità competenti potranno confiscare tali beni e farli fruttare nell'interesse pubblico. A ogni modo, tenendo conto degli ultimi due anni, il **tasso di condanne** dell'EPPU è prossimo al **95 %**.

Tuttavia, continuo a credere che sia lo Stato di diritto a governare l'Unione europea e non l'analisi costi-benefici. Pertanto, il ruolo dell'EPPU è quello di **consegnare i criminali alla giustizia**, non di riparare il danno da essi causato. Sebbene l'impatto finanziario della nostra attività superi di gran lunga i nostri costi, i due obiettivi principali del nostro lavoro rimangono lo **smantellamento efficace di pericolosi gruppi della criminalità organizzata coinvolti in frodi ai danni dell'UE** e il **mantenimento della fiducia dei cittadini dell'UE nel loro sistema giudiziario**.

Alla fine del 2025 **i casi attivi erano 3 602**, per un **danno totale stimato** di oltre **67,27 miliardi di EUR**. Un dato enorme. Purtroppo, queste cifre continueranno ad aumentare nei prossimi anni.

Cosa significano realmente?

In primo luogo, che i nostri procuratori e il nostro personale lavorano contemporaneamente su migliaia di casi. Questo indicatore tiene conto dei casi di sospetta frode adeguatamente documentati, commessi essenzialmente tra il 2017 e oggi, per i quali è in corso un'indagine penale, nonché dei procedimenti penali in corso dinanzi agli organi giurisdizionali competenti. Si tratta di un carico di lavoro impressionante per un'istituzione delle nostre dimensioni.

In secondo luogo, ciò significa che l'EPPU ha iniziato a spostare l'attenzione dei partner pertinenti verso i gruppi della criminalità organizzata che frodano le entrate dell'UE. Con **981 casi di frodi in materia di IVA e frodi doganali in corso** per un valore di **45,01 miliardi di EUR di danni stimati**, sia per il bilancio europeo che per i bilanci nazionali, insieme, stiamo colpendo un'industria criminale che è ignorata o tollerata da troppo tempo. Questo è fondamentale sia per la nostra sicurezza nell'Unione europea, sia per le nostre finanze pubbliche.

In terzo luogo, queste cifre fanno sì che la prima procura transnazionale stia facendo storia. I risultati dell'EPPU segnano una svolta e, in molti ambiti dell'attività processuale, costituiscono già dei punti di riferimento che saranno molto difficili da eguagliare. Li abbiamo raggiunti grazie a un lavoro estremamente intenso, una dedizione eccezionale e una ferma determinazione.

Giunta al termine del mio mandato, sono convinta che i nostri cittadini possano essere orgogliosi di questi risultati. Abbiamo fatto del nostro meglio per dimostrare che nell'Unione europea la giustizia è al servizio dei cittadini, che la giustizia è tangibile e che la legge deve essere uguale per tutti. Vorrei che la mia eredità fosse rappresentata dall'incrollabile impegno della squadra dell'EPPU a favore dell'indipendenza.

3.

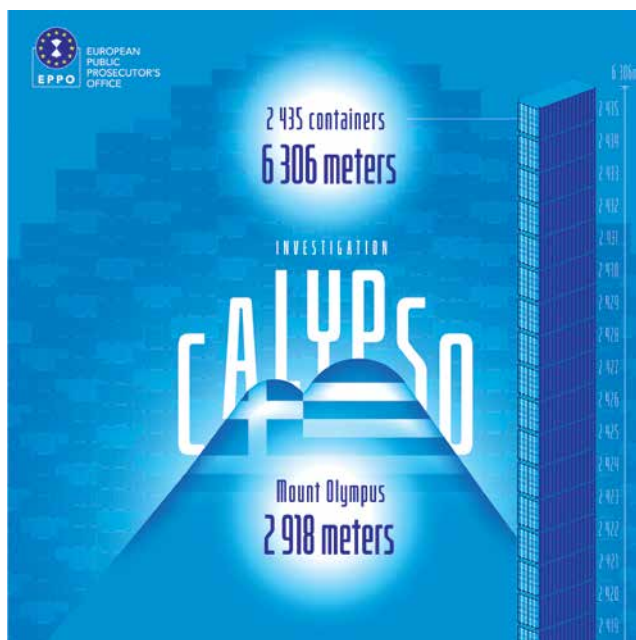
ATTIVITÀ OPERATIVA

PANORAMICA

In tutti gli Stati membri partecipanti i procuratori europei hanno le stesse priorità e attuano la stessa politica in materia di azione penale quale definita dal collegio dell'EPPU. **La Procura europea si occupa di complesse indagini transfrontaliere su sofisticate attività criminali in ambito economico e finanziario, in particolare quelle in cui sono coinvolti gruppi della criminalità organizzata.**



Al 31 dicembre 2025, l'EPPU contava **3 602 indagini attive**, per un danno stimato di oltre **67,27 miliardi di EUR**. Con **45,01 miliardi di EUR**, le frodi a danno del gettito (frodi IVA e frodi doganali) rappresentavano oltre il **67 %** del danno complessivo stimato oggetto di indagine alla fine del 2025. La quota delle indagini aventi dimensione **transfrontaliera** (atti commessi sul territorio di diversi paesi o che hanno arrecato danni a diversi paesi) è rimasta stabile (**27 %**).



Nel 2025 l'EPPU ha trattato **6 966 segnalazioni di reato**: il 6 % in più rispetto al 2024. Tale aumento è stato determinato principalmente dalle **segnalazioni effettuate da privati (4 629)** e da **autorità nazionali (2 107)**, con un incremento del 20 % rispetto al 2024). Tale evoluzione dimostra che il livello di individuazione delle frodi ai danni degli interessi finanziari dell'UE negli Stati membri partecipanti è in costante miglioramento e indica che vi è una maggiore consapevolezza dell'opinione pubblica in merito alla Procura europea e che le aspettative dei cittadini europei rimangono elevate. Tuttavia, le segnalazioni da parte di **istituzioni, organi e organismi dell'UE sono passate** da 113 nel 2024 a **143** nel 2025. Ciò non rappresenta un miglioramento significativo in termini di individuazione e segnalazione su questo fronte.



Sulla base di tutte le informazioni disponibili, nel 2025 sono state aperte **2 030 indagini**, pari a quasi il 35 % in più rispetto al 2024, corrispondenti a un danno stimato di **48,7 miliardi di EUR**. Ciò è frutto principalmente di una migliore cooperazione instaurata tra l'EPPU e le autorità nazionali competenti, abbinata alla determinazione della Procura europea nel combattere le organizzazioni criminali particolarmente attive nelle frodi connesse alle spese non relative ad appalti e nelle frodi a danno del gettito (frodi IVA e frodi doganali).

Nel 2025, con **275 imputazioni** (ossia il 34 % in più rispetto al 2024), l'EPPU ha portato in giudizio un maggior numero di autori di frodi dell'UE dinanzi agli organi giurisdizionali nazionali. Infine, in linea con l'obiettivo di concentrarsi sul recupero dei danni, i giudici hanno emesso, su richiesta dei procuratori europei delegati, **provvedimenti di congelamento** per un valore di **1,13 miliardi di EUR**, mentre il valore dei beni effettivamente congelati nel corso dell'anno è ammontato a **288,93 milioni di EUR**.



Segnalazioni/denunce ricevute nel 2025

Da istituzioni, organi e organismi dell'UE	143
Da autorità nazionali	2 107
Da privati ¹	4 629
D'ufficio	87
Totale	6 966

Numero di casi aperti nel 2025 sulla base di segnalazioni/denunce ricevute²

102
1 661
208
59
2 030

Danno stimato



€48,7 miliardi

Tutti i casi attivi
3 602
Danno stimato
€67,27 miliardi

Casi di frode connessa alle spese



2 450

Danno stimato

€18,67 miliardi

Danno effettivo stimato
€16,41 miliardi

Danno potenziale stimato
€2,26 miliardi

Danno stimato arrecato all'UE
€18,34 miliardi

Danno stimato arrecato ad altre parti
€336,2 milioni

Casi di frode a danno del gettito (frodi IVA e frodi doganali)

981

Danno stimato

€45,01 miliardi



Corruzione nei casi di frode connessa a spese

153

Danno stimato

€2,92 miliardi

Danno stimato arrecato all'UE
€2,87 miliardi

Danno stimato arrecato ad altre parti
€51,4 milioni

Altri casi di frode³

171

Danno stimato
€3,59 miliardi



987

Indagini transfrontaliere attive

1 524

Decisioni di assegnare misure di assistenza a PED in un altro Stato membro partecipante

€1,13 miliardi

Provvedimenti di congelamento emessi nel 2025



€288,93 milioni

Beni congelati nel 2025

Imputazioni



275

1 438
Numero di persone incriminate

Danno stimato notificato alla Commissione europea nonché ad altre istituzioni e ad altri organi e organismi dell'UE

€162,7 milioni

Frodi connessa alle spese

€1,18 miliardi

Frodi a danno del gettito



292⁵

Casi archiviati



625⁶

Numero di persone nei casi archiviati

Procedure semplificate di azione penale



99

143
Numero di persone coinvolte

€8,6 milioni

Frodi connessa alle spese

€11,8 milioni

Frodi a danno del gettito



325⁷

Casi rinviati alle autorità nazionali












855⁸

Numero di persone nei casi rinviati









Procuratori europei delegati (attivi): **182**

Assistenti dei procuratori europei delegati nazionali (ETP): **178.5**

ATTIVITÀ GIUDIZIARIA IN CASI PENALI

	Casi in corso in fase processuale	517
	Numero di sentenze di primo grado	185
	Numero di ricorsi in appello contro sentenze di primo grado	21
	Numero di cause in corso nella fase di appello	56
	Numero di sentenze definitive	168
	Condanne	159
	Numero di persone condannate	288
	Assoluzioni	8
	Numero di persone assolte	22

NUMERO DI CASI ATTIVI DELL'EPOO INTERESSATI DAL REATO

	1 820		648		529		981
Frodi connesse alle spese non relative ad appalti	50.53%	Frodi connesse alle spese relative ad appalti	17.99%	Partecipazione a un'organizzazione criminale	14.69%	Casi di frode a danno del gettito (frodi IVA e frodi doganali)	27.23%
	169		153		350		615
Corruzione	4.69%	Appropriazione indebita	4.25%	Riciclaggio di denaro	9.72%	Reato indissolubilmente connesso	17.07%

INDAGINI ATTIVE SULLE FRODI RELATIVE A FINANZIAMENTI

Suddivise per programma

Programmi agricoli e di sviluppo rurale	541	Programmi in materia di clima e ambiente	11
Programmi marittimi e della pesca	50	Programmi per la ripresa e la resilienza	512
Programmi di cooperazione internazionale	23	Programmi in materia di mobilità e trasporti, energia e digitalizzazione	19
Programmi di sviluppo regionale e urbano	640	Programmi di asilo, migrazione e integrazione	13
Programmi relativi all'istruzione e alla cultura	47	Programmi per l'industria, l'imprenditoria e le PMI	14
Programmi per la ricerca e l'innovazione	40	Programmi in materia di sicurezza e difesa	6
Programmi per l'occupazione, la coesione sociale, l'inclusione e i valori	215	Altri programmi/casi dubbi	478



Austria

Attività operativa
Dati validi al 31 dicembre 2025



Segnalazioni/denunce ricevute nel 2025

Da istituzioni, organi e organismi dell'UE	0
Da autorità nazionali	14
Da privati	2
D'ufficio	2
Totale	18

Numero di casi aperti nel 2025 sulla base di segnalazioni/denunce ricevute

0
14
1
2
17

Danno stimato



€930,24 milioni

Tutti i casi attivi
43
Danno stimato
€1,95 miliardi

Casi di frode connessa alle spese



30

Danno stimato

€12,13 milioni

Danno effettivo stimato
€9,66 milioni

Danno stimato arrecato all'UE
€7,11 milioni

Danno potenziale stimato
€2,47 milioni

Danno stimato arrecato ad altre parti
€5,02 milioni

Casi di frode a danno del gettito (frodi IVA e frodi doganali)

12

Danno stimato

€1,94 miliardi



Corruzione nei casi di frode connessa a spese

0

Danno stimato

€0

Altri casi di frode

1

Danno stimato
€0,56 milioni

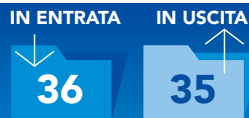
Danno stimato arrecato all'UE
€0

Danno stimato arrecato ad altre parti
€0



15

Indagini transfrontaliere attive



Decisioni di assegnare misure di assistenza a PED in un altro Stato membro partecipante

€0,41 milioni

Provvedimenti di congelamento emessi nel 2025



€0,22 milioni

Beni congelati nel 2025



13

Imputazioni



23

Numero di persone incriminate



7⁹

Casi archiviati



13¹⁰

Numero di persone nei casi archiviati



2

Procedure semplificate di azione penale



2

Numero di persone coinvolte



2¹¹

Casi rinviati alle autorità nazionali












20








Numero di persone nei casi rinviati

Procuratori europei delegati (attivi): **4**
 Assistenti dei procuratori europei delegati nazionali (ETP): **2**
 Investigatori dedicati e specializzati: **No**

ATTIVITÀ GIUDIZIARIA IN CASI PENALI

	Casi in corso in fase processuale	8
	Numero di sentenze di primo grado	8
	Numero di ricorsi in appello contro sentenze di primo grado	1
	Numero di cause in corso nella fase di appello	0
	Numero di sentenze definitive	9
	Condanne	9
	Numero di persone condannate	14
	Assoluzioni	0
	Numero di persone assolte	2

NUMERO DI CASI ATTIVI DELL'EPOO INTERESSATI DAL REATO

	28		2		13		12
Frodi connesse alle spese non relative ad appalti	65.12%	Frodi connesse alle spese relative ad appalti	4.65%	Partecipazione a un'organizzazione criminale	30.23%	Casi di frode a danno del gettito (frodi IVA e frodi doganali)	27.91%
	0		0		2		2
Corruzione	0%	Appropriazione indebita	0%	Riciclaggio di denaro	4.65%	Reato indissolubilmente connesso	4.65%

INDAGINI ATTIVE SULLE FRODI RELATIVE A FINANZIAMENTI

Suddivise per programma

Programmi agricoli e di sviluppo rurale	1	Programmi in materia di clima e ambiente	0
Programmi marittimi e della pesca	0	Programmi per la ripresa e la resilienza	20
Programmi di cooperazione internazionale	0	Programmi in materia di mobilità e trasporti, energia e digitalizzazione	0
Programmi di sviluppo regionale e urbano	6	Programmi di asilo, migrazione e integrazione	0
Programmi relativi all'istruzione e alla cultura	1	Programmi per l'industria, l'imprenditoria e le PMI	0
Programmi per la ricerca e l'innovazione	1	Programmi in materia di sicurezza e difesa	0
Programmi per l'occupazione, la coesione sociale, l'inclusione e i valori	0	Altri programmi/casi dubbi	1



Segnalazioni/denunce ricevute nel 2025

Da istituzioni, organi e organismi dell'UE	20
Da autorità nazionali	11
Da privati	19
D'ufficio	3
Totale	53

Numero di casi aperti nel 2025 sulla base di segnalazioni/denunce ricevute

	10
	12
	12
	2
Totale	36

Danno stimato



€3,68 miliardi

Tutti i casi attivi
99
Danno stimato
€3,14 miliardi

Casi di frode connessa alle spese



66

Danno stimato

€2,4 miliardi

Danno effettivo stimato
€2,4 miliardi

Danno stimato arrecato all'UE
€2,4 miliardi

Danno potenziale stimato
€0,98 milioni

Danno stimato arrecato ad altre parti
€0,1 milioni

Casi di frode a danno del gettito (frodi IVA e frodi doganali)



31

Danno stimato

€739,23 milioni

Corruzione nei casi di frode connessa a spese

8

Danno stimato

€764,8 milioni

Altri casi di frode

2

Danno stimato

€0,38 milioni

Danno stimato arrecato all'UE
€764,8 milioni

Danno stimato arrecato ad altre parti
€0



63

Indagini transfrontaliere attive

IN ENTRATA IN USCITA

104

96

Decisioni di assegnare misure di assistenza a PED in un altro Stato membro partecipante

€7,17 milioni

Provvedimenti di congelamento emessi nel 2025



€7,17 milioni

Beni congelati nel 2025



4

Imputazioni



26

Numero di persone incriminate



8

Casi archiviati



27

Numero di persone nei casi archiviati



2

Procedure semplificate di azione penale



2

Numero di persone coinvolte



1

Casi rinviati alle autorità nazionali












2






Numero di persone nei casi rinviati

Procuratori europei delegati (attivi): **4**
 Assistenti dei procuratori europei delegati nazionali (ETP): **8**
 Investigatori dedicati e specializzati: **No**

ATTIVITÀ GIUDIZIARIA IN CASI PENALI

	Casi in corso in fase processuale	7
	Numero di sentenze di primo grado	2
	Numero di ricorsi in appello contro sentenze di primo grado	0
	Numero di cause in corso nella fase di appello	1
	Numero di sentenze definitive	3
	Condanne	3
	Numero di persone condannate	3
	Assoluzioni	0
	Numero di persone assolte	0

NUMERO DI CASI ATTIVI DELL'EPOO INTERESSATI DAL REATO

	44		20		9		31
Frodi connesse alle spese non relative ad appalti	44.44%	Frodi connesse alle spese relative ad appalti	20.20%	Partecipazione a un'organizzazione criminale	9.09%	Casi di frode a danno del gettito (frodi IVA e frodi doganali)	31.31%
	9		8		17		11
Corruzione	9.09%	Appropriazione indebita	8.08%	Riciclaggio di denaro	17.17%	Reato indissolubilmente connesso	11.11%

INDAGINI ATTIVE SULLE FRODI RELATIVE A FINANZIAMENTI

Suddivise per programma

Programmi agricoli e di sviluppo rurale	3	Programmi in materia di clima e ambiente	0
Programmi marittimi e della pesca	0	Programmi per la ripresa e la resilienza	1
Programmi di cooperazione internazionale	4	Programmi in materia di mobilità e trasporti, energia e digitalizzazione	1
Programmi di sviluppo regionale e urbano	4	Programmi di asilo, migrazione e integrazione	0
Programmi relativi all'istruzione e alla cultura	1	Programmi per l'industria, l'imprenditoria e le PMI	1
Programmi per la ricerca e l'innovazione	4	Programmi in materia di sicurezza e difesa	0
Programmi per l'occupazione, la coesione sociale, l'inclusione e i valori	3	Altri programmi/casi dubbi	45



Bulgaria

Attività operativa
Dati validi al 31 dicembre 2025



Segnalazioni/denunce ricevute nel 2025

Da istituzioni, organi e organismi dell'UE	8
Da autorità nazionali	111
Da privati	64
D'ufficio	3
Totale	186

Numero di casi aperti nel 2025 sulla base di segnalazioni/denunce ricevute

8
63
9
2
82

Danno stimato



€702 milioni

Tutti i casi attivi
267
Danno stimato
€1,7 miliardi

Casi di frode connessa alle spese



244

Danno stimato

€1,13 miliardi

Danno effettivo stimato
€943 milioni

Danno potenziale stimato
€187 milioni

Danno stimato arrecato all'UE
€1,12 miliardi

Danno stimato arrecato ad altre parti
€7,98 milioni

Casi di frode a danno del gettito (frodi IVA e frodi doganali)

18

Danno stimato

€487,44 milioni



Corruzione nei casi di frode connessa a spese

16

Danno stimato

€81,82 milioni

Altri casi di frode

5

Danno stimato
€83,5 milioni

Danno stimato arrecato all'UE
€81,82 milioni

Danno stimato arrecato ad altre parti
€0



21

Indagini transfrontaliere attive

IN ENTRATA IN USCITA



Decisioni di assegnare misure di assistenza a PED in un altro Stato membro partecipante

€0



Provvedimenti di congelamento emessi nel 2025

€0

Beni congelati nel 2025



11

Imputazioni



24

Numero di persone incriminate



27¹²

Casi archiviati



42¹³

Numero di persone nei casi archiviati



0

Procedure semplificate di azione penale



0

Numero di persone coinvolte



19¹⁴

Casi rinviati alle autorità nazionali












27¹⁵





Numero di persone nei casi rinviati

Procuratori europei delegati (attivi): **12**
 Assistenti dei procuratori europei delegati nazionali (ETP): **29**
 Investigatori dedicati e specializzati: **15**

ATTIVITÀ GIUDIZIARIA IN CASI PENALI

	Casi in corso in fase processuale	18
	Numero di sentenze di primo grado	4
	Numero di ricorsi in appello contro sentenze di primo grado	3
	Numero di cause in corso nella fase di appello	3
	Numero di sentenze definitive	3
	Condanne	3
	Numero di persone condannate	3
	Assoluzioni	0
	Numero di persone assolte	0

NUMERO DI CASI ATTIVI DELL'EPOO INTERESSATI DAL REATO

	162		82		16		18
Frodi connesse alle spese non relative ad appalti	60.67%	Frodi connesse alle spese relative ad appalti	30.71%	Partecipazione a un'organizzazione criminale	5.99%	Casi di frode a danno del gettito (frodi IVA e frodi doganali)	6.74%
	17		13		10		8
Corruzione	6.37%	Appropriazione indebita	4.87%	Riciclaggio di denaro	3.75%	Reato indissolubilmente connesso	3%

INDAGINI ATTIVE SULLE FRODI RELATIVE A FINANZIAMENTI

Suddivise per programma

Programmi agricoli e di sviluppo rurale	71	Programmi in materia di clima e ambiente	2
Programmi marittimi e della pesca	8	Programmi per la ripresa e la resilienza	17
Programmi di cooperazione internazionale	3	Programmi in materia di mobilità e trasporti, energia e digitalizzazione	4
Programmi di sviluppo regionale e urbano	84	Programmi di asilo, migrazione e integrazione	2
Programmi relativi all'istruzione e alla cultura	9	Programmi per l'industria, l'imprenditoria e le PMI	2
Programmi per la ricerca e l'innovazione	3	Programmi in materia di sicurezza e difesa	1
Programmi per l'occupazione, la coesione sociale, l'inclusione e i valori	27	Altri programmi/casi dubbi	20



Croazia

Attività operativa
Dati validi al 31 dicembre 2025



Segnalazioni/denunce ricevute nel 2025

Da istituzioni, organi e organismi dell'UE	3
Da autorità nazionali	40
Da privati	41
D'ufficio	2
Totale	86

Numero di casi aperti nel 2025 sulla base di segnalazioni/denunce ricevute

5
28
26
2
61

Danno stimato



€293 milioni

Tutti i casi attivi
99
Danno stimato
€601 milioni

Casi di frode connessa alle spese



92

Danno stimato

€481 milioni

Danno effettivo stimato
€166,3 milioni

Danno potenziale stimato
€314,7 milioni

Danno stimato arrecato all'UE
€478,44 milioni

Danno stimato arrecato ad altre parti
€2,52 milioni

Casi di frode a danno del gettito (frodi IVA e frodi doganali)



7

Danno stimato

€119,76 milioni

Corruzione nei casi di frode connessa a spese

13

Danno stimato

€58,22 milioni

Altri casi di frode

0

Danno stimato
€0

Danno stimato arrecato all'UE
€56,83 milioni

Danno stimato arrecato ad altre parti
€1,39 milioni



6

Indagini transfrontaliere attive

IN ENTRATA IN USCITA



18

6

Decisioni di assegnare misure di assistenza a PED in un altro Stato membro partecipante

€0,87 milioni

Provvedimenti di congelamento emessi nel 2025



€0,7 milioni

Beni congelati nel 2025



11

Imputazioni



64

Numero di persone incriminate



12¹⁶

Casi archiviati



33¹⁷

Numero di persone nei casi archiviati



0

Procedure semplificate di azione penale



0

Numero di persone coinvolte



1

Casi rinviati alle autorità nazionali












10









Numero di persone nei casi rinviati

Procuratori europei delegati (attivi): **6**
 Assistenti dei procuratori europei delegati nazionali (ETP): **12**
 Investigatori dedicati e specializzati: **No**

ATTIVITÀ GIUDIZIARIA IN CASI PENALI

	Casi in corso in fase processuale	9
	Numero di sentenze di primo grado	25
	Numero di ricorsi in appello contro sentenze di primo grado	0
	Numero di cause in corso nella fase di appello	1
	Numero di sentenze definitive	26
	Condanne	26
	Numero di persone condannate	33
	Assoluzioni	0
	Numero di persone assolte	0

NUMERO DI CASI ATTIVI DELL'EPOO INTERESSATI DAL REATO

	42		28		5		7
Frodi connesse alle spese non relative ad appalti	42.42%	Frodi connesse alle spese relative ad appalti	28.28%	Partecipazione a un'organizzazione criminale	5.05%	Casi di frode a danno del gettito (frodi IVA e frodi doganali)	7.07%
	13		15		3		8
Corruzione	13.13%	Appropriazione indebita	15.15%	Riciclaggio di denaro	3.03%	Reato indissolubilmente connesso	8.08%

INDAGINI ATTIVE SULLE FRODI RELATIVE A FINANZIAMENTI

Suddivise per programma

Programmi agricoli e di sviluppo rurale	22	Programmi in materia di clima e ambiente	0
Programmi marittimi e della pesca	0	Programmi per la ripresa e la resilienza	7
Programmi di cooperazione internazionale	0	Programmi in materia di mobilità e trasporti, energia e digitalizzazione	0
Programmi di sviluppo regionale e urbano	44	Programmi di asilo, migrazione e integrazione	1
Programmi relativi all'istruzione e alla cultura	0	Programmi per l'industria, l'imprenditoria e le PMI	2
Programmi per la ricerca e l'innovazione	1	Programmi in materia di sicurezza e difesa	2
Programmi per l'occupazione, la coesione sociale, l'inclusione e i valori	7	Altri programmi/casi dubbi	8



Cipro

Attività operativa
Dati validi al 31 dicembre 2025



Segnalazioni/denunce ricevute nel 2025

Da istituzioni, organi e organismi dell'UE	0
Da autorità nazionali	7
Da privati	6
D'ufficio	1
Totale	14

Numero di casi aperti nel 2025 sulla base di segnalazioni/denunce ricevute

	1
	3
	0
	0
	4

Danno stimato



€762 milioni

Tutti i casi attivi
14
Danno stimato
€1,32 miliardi

Casi di frode connessa alle spese



12

Danno stimato

€1,31 miliardi

Danno effettivo stimato
€623,45 milioni

Danno potenziale stimato
€686,9 milioni

Danno stimato arrecato all'UE
€1,31 miliardi

Danno stimato arrecato ad altre parti
€0

Casi di frode a danno del gettito (frodi IVA e frodi doganali)



2

Danno stimato

€10,52 milioni

Corruzione nei casi di frode connessa a spese

1

Danno stimato

€757,8 milioni

Altri casi di frode

0

Danno stimato
€0

Danno stimato arrecato all'UE
€757,8 milioni

Danno stimato arrecato ad altre parti
€0



8

Indagini transfrontaliere attive

IN ENTRATA IN USCITA



Decisioni di assegnare misure di assistenza a PED in un altro Stato membro partecipante

€0



Provvedimenti di congelamento emessi nel 2025

€0

Beni congelati nel 2025



0

Imputazioni



0

Numero di persone incriminate



1

Casi archiviati



3

Numero di persone nei casi archiviati



0

Procedure semplificate di azione penale



0

Numero di persone coinvolte



1

Casi rinviati alle autorità nazionali












1







Numero di persone nei casi rinviati

Procuratori europei delegati (attivi): **2**
 Assistenti dei procuratori europei delegati nazionali (ETP): **1**
 Investigatori dedicati e specializzati: **6**

ATTIVITÀ GIUDIZIARIA IN CASI PENALI

	Casi in corso in fase processuale	0
	Numero di sentenze di primo grado	0
	Numero di ricorsi in appello contro sentenze di primo grado	0
	Numero di cause in corso nella fase di appello	0
	Numero di sentenze definitive	0
	Condanne	0
	Numero di persone condannate	0
	Assoluzioni	0
	Numero di persone assolte	0

NUMERO DI CASI ATTIVI DELL'EPPD INTERESSATI DAL REATO

	6		5		1		2
Frodi connesse alle spese non relative ad appalti	42.86%	Frodi connesse alle spese relative ad appalti	35.71%	Partecipazione a un'organizzazione criminale	7.14%	Casi di frode a danno del gettito (frodi IVA e frodi doganali)	14.29%
	1		3		2		1
Corruzione	7.14%	Appropriazione indebita	21.43%	Riciclaggio di denaro	14.29%	Reato indissolubilmente connesso	7.14%

INDAGINI ATTIVE SULLE FRODI RELATIVE A FINANZIAMENTI

Suddivise per programma

Programmi agricoli e di sviluppo rurale	2	Programmi in materia di clima e ambiente	0
Programmi marittimi e della pesca	0	Programmi per la ripresa e la resilienza	1
Programmi di cooperazione internazionale	0	Programmi in materia di mobilità e trasporti, energia e digitalizzazione	5
Programmi di sviluppo regionale e urbano	0	Programmi di asilo, migrazione e integrazione	0
Programmi relativi all'istruzione e alla cultura	2	Programmi per l'industria, l'imprenditoria e le PMI	0
Programmi per la ricerca e l'innovazione	1	Programmi in materia di sicurezza e difesa	0
Programmi per l'occupazione, la coesione sociale, l'inclusione e i valori	0	Altri programmi/casi dubbi	2

Segnalazioni/denunce ricevute nel 2025

Da istituzioni, organi e organismi dell'UE	3
Da autorità nazionali	62
Da privati	25
D'ufficio	1
Totale	91

Numero di casi aperti nel 2025 sulla base di segnalazioni/denunce ricevute

4
59
15
2
80

Danno stimato



€109 milioni

Tutti i casi attivi
136
Danno stimato
€788,86 milioni

Casi di frode connessa alle spese



111

Danno stimato

€452,49 milioni

Danno effettivo stimato
€213,49 milioni

Danno stimato arrecato all'UE
€395,87 milioni

Danno potenziale stimato
€239 milioni

Danno stimato arrecato ad altre parti
€56,62 milioni

Casi di frode a danno del gettito (frodi IVA e frodi doganali)



25

Danno stimato
€336,37 milioni

Corruzione nei casi di frode connessa a spese

6

Danno stimato

€206,95 milioni

Danno stimato arrecato all'UE
€160,57 milioni

Danno stimato arrecato ad altre parti
€46,38 milioni

Altri casi di frode

0

Danno stimato
€0



19

Indagini transfrontaliere attive

IN ENTRATA IN USCITA



Decisioni di assegnare misure di assistenza a PED in un altro Stato membro partecipante

€195,77 milioni

Provvedimenti di congelamento emessi nel 2025



€31,82 milioni

Beni congelati nel 2025



11

Imputazioni



37

Numero di persone incriminate



11¹⁸

Casi archiviati



20¹⁹

Numero di persone nei casi archiviati



8

Procedure semplificate di azione penale



23

Numero di persone coinvolte



29

Casi rinviati alle autorità nazionali












46



Numero di persone nei casi rinviati

Procuratori europei delegati (attivi): **10**
 Assistenti dei procuratori europei delegati nazionali (ETP): **3.3**
 Investigatori dedicati e specializzati: **No**

ATTIVITÀ GIUDIZIARIA IN CASI PENALI

	Casi in corso in fase processuale	13
	Numero di sentenze di primo grado	12
	Numero di ricorsi in appello contro sentenze di primo grado	1
	Numero di cause in corso nella fase di appello	4
	Numero di sentenze definitive	11²⁰
	Condanne	10
	Numero di persone condannate	34
	Assoluzioni	0
	Numero di persone assolte	0

NUMERO DI CASI ATTIVI DELL'EPOO INTERESSATI DAL REATO

	83		29		12		25
Frodi connesse alle spese non relative ad appalti	61.03%	Frodi connesse alle spese relative ad appalti	21.32%	Partecipazione a un'organizzazione criminale	8.82%	Casi di frode a danno del gettito (frodi IVA e frodi doganali)	18.38%
	6		3		6		12
Corruzione	4.41%	Appropriazione indebita	2.21%	Riciclaggio di denaro	4.41%	Reato indissolubilmente connesso	8.82%

INDAGINI ATTIVE SULLE FRODI RELATIVE A FINANZIAMENTI

Suddivise per programma

Programmi agricoli e di sviluppo rurale	5	Programmi in materia di clima e ambiente	2
Programmi marittimi e della pesca	1	Programmi per la ripresa e la resilienza	10
Programmi di cooperazione internazionale	0	Programmi in materia di mobilità e trasporti, energia e digitalizzazione	0
Programmi di sviluppo regionale e urbano	63	Programmi di asilo, migrazione e integrazione	0
Programmi relativi all'istruzione e alla cultura	1	Programmi per l'industria, l'imprenditoria e le PMI	2
Programmi per la ricerca e l'innovazione	1	Programmi in materia di sicurezza e difesa	0
Programmi per l'occupazione, la coesione sociale, l'inclusione e i valori	28	Altri programmi/casi dubbi	9



Segnalazioni/denunce ricevute nel 2025

Da istituzioni, organi e organismi dell'UE	1
Da autorità nazionali	1
Da privati	2
D'ufficio	10
Totale	14

Numero di casi aperti nel 2025 sulla base di segnalazioni/denunce ricevute

	2
	1
	0
	5
	8

Danno stimato



€12,5 milioni

Tutti i casi attivi
19
Danno stimato
€21,54 milioni

Casi di frode connessa alle spese



14

Danno stimato

€9,5 milioni

Danno effettivo stimato
€7,05 milioni

Danno stimato arrecato all'UE
€9,5 milioni

Danno potenziale stimato
€2,45 milioni

Danno stimato arrecato ad altre parti
€0

Casi di frode a danno del gettito (frodi IVA e frodi doganali)



5

Danno stimato

€12,04 milioni

Corruzione nei casi di frode connessa a spese

0

Danno stimato

€0

Altri casi di frode

0

Danno stimato
€0

Danno stimato arrecato all'UE
€0

Danno stimato arrecato ad altre parti
€0



5

Indagini transfrontaliere attive

IN ENTRATA IN USCITA



Decisioni di assegnare misure di assistenza a PED in un altro Stato membro partecipante

€6,08 milioni

Provvedimenti di congelamento emessi nel 2025



€0,82 milioni

Beni congelati nel 2025



2

Imputazioni



5

Numero di persone incriminate



2²¹

Casi archiviati



4²²

Numero di persone nei casi archiviati



0

Procedure semplificate di azione penale



0

Numero di persone coinvolte



0

Casi rinviati alle autorità nazionali












0









Numero di persone nei casi rinviati

Procuratori europei delegati (attivi): **4**
 Assistenti dei procuratori europei delegati nazionali (ETP): **1.5**
 Investigatori dedicati e specializzati: **No**

ATTIVITÀ GIUDIZIARIA IN CASI PENALI

	Casi in corso in fase processuale	4
	Numero di sentenze di primo grado	2
	Numero di ricorsi in appello contro sentenze di primo grado	0
	Numero di cause in corso nella fase di appello	0
	Numero di sentenze definitive	2
	Condanne	2
	Numero di persone condannate	6
	Assoluzioni	0
	Numero di persone assolte	0

NUMERO DI CASI ATTIVI DELL'EPOO INTERESSATI DAL REATO

	13		1		0		5
Frodi connesse alle spese non relative ad appalti	68.42%	Frodi connesse alle spese relative ad appalti	5.26%	Partecipazione a un'organizzazione criminale	0%	Casi di frode a danno del gettito (frodi IVA e frodi doganali)	26.32%
	0		0		0		3
Corruzione	0%	Appropriazione indebita	0%	Riciclaggio di denaro	0%	Reato indissolubilmente connesso	15.79%

INDAGINI ATTIVE SULLE FRODI RELATIVE A FINANZIAMENTI

Suddivise per programma

Programmi agricoli e di sviluppo rurale	2	Programmi in materia di clima e ambiente	1
Programmi marittimi e della pesca	1	Programmi per la ripresa e la resilienza	0
Programmi di cooperazione internazionale	0	Programmi in materia di mobilità e trasporti, energia e digitalizzazione	0
Programmi di sviluppo regionale e urbano	7	Programmi di asilo, migrazione e integrazione	0
Programmi relativi all'istruzione e alla cultura	0	Programmi per l'industria, l'imprenditoria e le PMI	0
Programmi per la ricerca e l'innovazione	1	Programmi in materia di sicurezza e difesa	0
Programmi per l'occupazione, la coesione sociale, l'inclusione e i valori	0	Altri programmi/casi dubbi	4



Finlandia

Attività operativa
Dati validi al 31 dicembre 2025



Segnalazioni/denunce ricevute nel 2025

Da istituzioni, organi e organismi dell'UE	2
Da autorità nazionali	8
Da privati	1
D'ufficio	1
Totale	12

Numero di casi aperti nel 2025 sulla base di segnalazioni/denunce ricevute

	1
	7
	0
	0
Totale	8

Danno stimato



€49,09 milioni

Tutti i casi attivi
19
Danno stimato
€58,31 milioni

Casi di frode connessa alle spese



4

Danno stimato

€6,61 milioni

Danno effettivo stimato
€6,61 milioni

Danno potenziale stimato
€0

Danno stimato arrecato all'UE
€6,59 milioni

Danno stimato arrecato ad altre parti
€0,02 milioni

Casi di frode a danno del gettito (frodi IVA e frodi doganali)

15

Danno stimato

€51,7 milioni



Corruzione nei casi di frode connessa a spese

0

Danno stimato

€0

Altri casi di frode

0

Danno stimato
€0

Danno stimato arrecato all'UE
€0

Danno stimato arrecato ad altre parti
€0



9

Indagini transfrontaliere attive

IN ENTRATA IN USCITA

14

8

Decisioni di assegnare misure di assistenza a PED in un altro Stato membro partecipante

€19,22 milioni

Provvedimenti di congelamento emessi nel 2025



€4,67 milioni

Beni congelati nel 2025



2

Imputazioni



3

Numero di persone incriminate



0²³

Casi archiviati



0²⁴

Numero di persone nei casi archiviati



0

Procedure semplificate di azione penale



0

Numero di persone coinvolte



2

Casi rinviati alle autorità nazionali












2









Numero di persone nei casi rinviati

Procuratori europei delegati (attivi): **2**
 Assistenti dei procuratori europei delegati nazionali (ETP): **0.2**
 Investigatori dedicati e specializzati: **No**

ATTIVITÀ GIUDIZIARIA IN CASI PENALI

	Casi in corso in fase processuale	2
	Numero di sentenze di primo grado	3
	Numero di ricorsi in appello contro sentenze di primo grado	3
	Numero di cause in corso nella fase di appello	3
	Numero di sentenze definitive	0
	Condanne	0
	Numero di persone condannate	0
	Assoluzioni	0
	Numero di persone assolte	0

NUMERO DI CASI ATTIVI DELL'EPOO INTERESSATI DAL REATO

	3		2		0		15
Frodi connesse alle spese non relative ad appalti	15.79%	Frodi connesse alle spese relative ad appalti	10.53%	Partecipazione a un'organizzazione criminale	0%	Casi di frode a danno del gettito (frodi IVA e frodi doganali)	78.95%
	0		0		0		4
Corruzione	0%	Appropriazione indebita	0%	Riciclaggio di denaro	0%	Reato indissolubilmente connesso	21.05%

INDAGINI ATTIVE SULLE FRODI RELATIVE A FINANZIAMENTI

Suddivise per programma

Programmi agricoli e di sviluppo rurale	1	Programmi in materia di clima e ambiente	0
Programmi marittimi e della pesca	0	Programmi per la ripresa e la resilienza	0
Programmi di cooperazione internazionale	0	Programmi in materia di mobilità e trasporti, energia e digitalizzazione	1
Programmi di sviluppo regionale e urbano	0	Programmi di asilo, migrazione e integrazione	0
Programmi relativi all'istruzione e alla cultura	0	Programmi per l'industria, l'imprenditoria e le PMI	0
Programmi per la ricerca e l'innovazione	0	Programmi in materia di sicurezza e difesa	0
Programmi per l'occupazione, la coesione sociale, l'inclusione e i valori	0	Altri programmi/casi dubbi	2



Segnalazioni/denunce ricevute nel 2025

Da istituzioni, organi e organismi dell'UE	4
Da autorità nazionali	22
Da privati	10
D'ufficio	7
Totale	43

Numero di casi aperti nel 2025 sulla base di segnalazioni/denunce ricevute

	2
	20
	1
	5
Totale	28

Danno stimato



€5,25 miliardi

Tutti i casi attivi
121
Danno stimato
€5,94 miliardi

Casi di frode connessa alle spese



59

Danno stimato

€247,15 milioni

Danno effettivo stimato
€235,85 milioni

Danno stimato arrecato all'UE
€200,66 milioni

Danno potenziale stimato
€11,3 milioni

Danno stimato arrecato ad altre parti
€46,49 milioni

Casi di frode a danno del gettito (frodi IVA e frodi doganali)



60

Danno stimato

€5,69 miliardi

Corruzione nei casi di frode connessa a spese

3

Danno stimato

€37,77 milioni

Altri casi di frode

2

Danno stimato
€3,42 milioni

Danno stimato arrecato all'UE
€37,77 milioni

Danno stimato arrecato ad altre parti
€0



57

Indagini transfrontaliere attive

IN ENTRATA IN USCITA



Decisioni di assegnare misure di assistenza a PED in un altro Stato membro partecipante

€5 milioni

Provvedimenti di congelamento emessi nel 2025



€5 milioni

Beni congelati nel 2025



8

Imputazioni



23

Numero di persone incriminate



14²⁵

Casi archiviati



59²⁶

Numero di persone nei casi archiviati



2

Procedure semplificate di azione penale



2

Numero di persone coinvolte



4

Casi rinviati alle autorità nazionali












20







Numero di persone nei casi rinviati

Procuratori europei delegati (attivi): **7**
 Assistenti dei procuratori europei delegati nazionali (ETP): **9**
 Investigatori dedicati e specializzati: **No**

ATTIVITÀ GIUDIZIARIA IN CASI PENALI

	Casi in corso in fase processuale	10
	Numero di sentenze di primo grado	2
	Numero di ricorsi in appello contro sentenze di primo grado	0
	Numero di cause in corso nella fase di appello	0
	Numero di sentenze definitive	2
	Condanne	2
	Numero di persone condannate	2
	Assoluzioni	0
	Numero di persone assolte	0

NUMERO DI CASI ATTIVI DELL'EPOO INTERESSATI DAL REATO

	45		12		33		60
Frodi connesse alle spese non relative ad appalti	37.19%	Frodi connesse alle spese relative ad appalti	9.92%	Partecipazione a un'organizzazione criminale	27.27%	Casi di frode a danno del gettito (frodi IVA e frodi doganali)	49.59%
	3		11		36		21
Corruzione	2.48%	Appropriazione indebita	9.09%	Riciclaggio di denaro	29.75%	Reato indissolubilmente connesso	17.36%

INDAGINI ATTIVE SULLE FRODI RELATIVE A FINANZIAMENTI

Suddivise per programma

Programmi agricoli e di sviluppo rurale	11	Programmi in materia di clima e ambiente	0
Programmi marittimi e della pesca	2	Programmi per la ripresa e la resilienza	7
Programmi di cooperazione internazionale	1	Programmi in materia di mobilità e trasporti, energia e digitalizzazione	0
Programmi di sviluppo regionale e urbano	12	Programmi di asilo, migrazione e integrazione	0
Programmi relativi all'istruzione e alla cultura	7	Programmi per l'industria, l'imprenditoria e le PMI	0
Programmi per la ricerca e l'innovazione	7	Programmi in materia di sicurezza e difesa	0
Programmi per l'occupazione, la coesione sociale, l'inclusione e i valori	4	Altri programmi/casi dubbi	8



Germania

Attività operativa
Dati validi al 31 dicembre 2025

Segnalazioni/denunce ricevute nel 2025

Da istituzioni, organi e organismi dell'UE	11
Da autorità nazionali	99
Da privati	10
D'ufficio	10
Totale	130

Numero di casi aperti nel 2025 sulla base di segnalazioni/denunce ricevute

	6
	136
	5
	6
Totale	153

Danno stimato



€1,86 miliardi

Tutti i casi attivi
361
Danno stimato
€5,77 miliardi

Casi di frode connessa alle spese



36

Danno stimato

€76,4 milioni

Danno effettivo stimato
€59,1 milioni

Danno potenziale stimato
€17,3 milioni

Danno stimato arrecato all'UE
€74,07 milioni

Danno stimato arrecato ad altre parti
€2,33 milioni

Casi di frode a danno del gettito (frodi IVA e frodi doganali)

249

Danno stimato

€4,52 miliardi



Corruzione nei casi di frode connessa a spese

0

Danno stimato

€0

Altri casi di frode

76

Danno stimato

€1,17 miliardi

Danno stimato arrecato all'UE
€0

Danno stimato arrecato ad altre parti
€0



289

Indagini transfrontaliere attive

IN ENTRATA IN USCITA

163

528

Decisioni di assegnare misure di assistenza a PED in un altro Stato membro partecipante

€35,11 milioni

Provvedimenti di congelamento emessi nel 2025



€3,7 milioni

Beni congelati nel 2025



37

Imputazioni



70

Numero di persone incriminate



28²⁷

Casi archiviati



48²⁸

Numero di persone nei casi archiviati



5

Procedure semplificate di azione penale



6

Numero di persone coinvolte



6

Casi rinviati alle autorità nazionali












10


Numero di persone nei casi rinviati

Procuratori europei delegati (attivi): **21**
 Assistenti dei procuratori europei delegati nazionali (ETP): **9.9**
 Investigatori dedicati e specializzati: **No**

ATTIVITÀ GIUDIZIARIA IN CASI PENALI

	Casi in corso in fase processuale	39
	Numero di sentenze di primo grado	28
	Numero di ricorsi in appello contro sentenze di primo grado	5
	Numero di cause in corso nella fase di appello	10
	Numero di sentenze definitive	25
	Condanne	25
	Numero di persone condannate	50
	Assoluzioni	0
	Numero di persone assolte	0

NUMERO DI CASI ATTIVI DELL'EPOO INTERESSATI DAL REATO

	32		3		168		249
Frodi connesse alle spese non relative ad appalti	8.86%	Frodi connesse alle spese relative ad appalti	0.83%	Partecipazione a un'organizzazione criminale	46.54%	Casi di frode a danno del gettito (frodi IVA e frodi doganali)	68.98%
	0		1		45		24
Corruzione	0%	Appropriazione indebita	0.28%	Riciclaggio di denaro	12.47%	Reato indissolubilmente connesso	6.65%

INDAGINI ATTIVE SULLE FRODI RELATIVE A FINANZIAMENTI

Suddivise per programma

Programmi agricoli e di sviluppo rurale	10	Programmi in materia di clima e ambiente	0
Programmi marittimi e della pesca	0	Programmi per la ripresa e la resilienza	0
Programmi di cooperazione internazionale	0	Programmi in materia di mobilità e trasporti, energia e digitalizzazione	0
Programmi di sviluppo regionale e urbano	6	Programmi di asilo, migrazione e integrazione	0
Programmi relativi all'istruzione e alla cultura	0	Programmi per l'industria, l'imprenditoria e le PMI	0
Programmi per la ricerca e l'innovazione	2	Programmi in materia di sicurezza e difesa	0
Programmi per l'occupazione, la coesione sociale, l'inclusione e i valori	6	Altri programmi/casi dubbi	14



Grecia

Attività operativa
Dati validi al 31 dicembre 2025



Segnalazioni/denunce ricevute nel 2025

Da istituzioni, organi e organismi dell'UE	7
Da autorità nazionali	100
Da privati	76
D'ufficio	18
Totale	201

Numero di casi aperti nel 2025 sulla base di segnalazioni/denunce ricevute

10
57
38
12
117

Danno stimato



€1,02 miliardi

Tutti i casi attivi
175
Danno stimato
€2,68 miliardi

Casi di frode connessa alle spese



147

Danno stimato

€1,34 miliardi

Danno effettivo stimato
€1,23 miliardi

Danno potenziale stimato
€113 milioni

Danno stimato arrecato all'UE
€1,33 miliardi

Danno stimato arrecato ad altre parti
€13,12 milioni

Casi di frode a danno del gettito (frodi IVA e frodi doganali)

25

Danno stimato

€1,33 miliardi



Corruzione nei casi di frode connessa a spese

10

Danno stimato

€268,55 milioni

Altri casi di frode

3

Danno stimato
€12,32 milioni

Danno stimato arrecato all'UE
€268,55 milioni

Danno stimato arrecato ad altre parti
€0



36

Indagini transfrontaliere attive

IN ENTRATA IN USCITA

37

44

Decisioni di assegnare misure di assistenza a PED in un altro Stato membro partecipante

€77,58 milioni

Provvedimenti di congelamento emessi nel 2025



€77,58 milioni

Beni congelati nel 2025



11

Imputazioni



177

Numero di persone incriminate



4²⁹

Casi archiviati



25³⁰

Numero di persone nei casi archiviati



0

Procedure semplificate di azione penale



0

Numero di persone coinvolte



9³¹

Casi rinviati alle autorità nazionali












251³²

Numero di persone nei casi rinviati

Procuratori europei delegati (attivi): **10**
 Assistenti dei procuratori europei delegati nazionali (ETP): **7**
 Investigatori dedicati e specializzati: **5**

ATTIVITÀ GIUDIZIARIA IN CASI PENALI

	Casi in corso in fase processuale	13
	Numero di sentenze di primo grado	3
	Numero di ricorsi in appello contro sentenze di primo grado	0
	Numero di cause in corso nella fase di appello	6
	Numero di sentenze definitive	2
	Condanne	2
	Numero di persone condannate	10
	Assoluzioni	0
	Numero di persone assolte	0

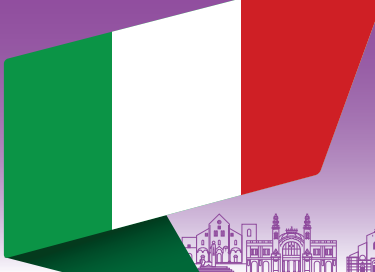
NUMERO DI CASI ATTIVI DELL'EPOO INTERESSATI DAL REATO

	120		17		10		25
Frodi connesse alle spese non relative ad appalti	68.57%	Frodi connesse alle spese relative ad appalti	9.71%	Partecipazione a un'organizzazione criminale	5.71%	Casi di frode a danno del gettito (frodi IVA e frodi doganali)	14.29%
	11		22		21		16
Corruzione	6.29%	Appropriazione indebita	12.57%	Riciclaggio di denaro	12%	Reato indissolubilmente connesso	9.14%

INDAGINI ATTIVE SULLE FRODI RELATIVE A FINANZIAMENTI

Suddivise per programma

Programmi agricoli e di sviluppo rurale	53	Programmi in materia di clima e ambiente	0
Programmi marittimi e della pesca	1	Programmi per la ripresa e la resilienza	13
Programmi di cooperazione internazionale	0	Programmi in materia di mobilità e trasporti, energia e digitalizzazione	1
Programmi di sviluppo regionale e urbano	21	Programmi di asilo, migrazione e integrazione	4
Programmi relativi all'istruzione e alla cultura	2	Programmi per l'industria, l'imprenditoria e le PMI	0
Programmi per la ricerca e l'innovazione	3	Programmi in materia di sicurezza e difesa	1
Programmi per l'occupazione, la coesione sociale, l'inclusione e i valori	2	Altri programmi/casi dubbi	47



Italia

Attività operativa
Dati validi al 31 dicembre 2025

Segnalazioni/denunce ricevute nel 2025

Da istituzioni, organi e organismi dell'UE	16
Da autorità nazionali	728
Da privati	46
D'ufficio	2
Totale	792

Numero di casi aperti nel 2025 sulla base di segnalazioni/denunce ricevute

	12
	607
	13
	3
Totale	635

Danno stimato



€23,5 miliardi

Tutti i casi attivi
991
Danno stimato
€28,71 miliardi

Casi di frode connessa alle spese



637

Danno stimato

€2,68 miliardi

Danno effettivo stimato
€2,66 miliardi

Danno potenziale stimato
€21,28 milioni

Danno stimato arrecato all'UE
€2,64 miliardi

Danno stimato arrecato ad altre parti
€38,02 milioni

Casi di frode a danno del gettito (frodi IVA e frodi doganali)

310

Danno stimato

€25,83 miliardi



Corruzione nei casi di frode connessa a spese

18

Danno stimato

€51,91 milioni

Altri casi di frode

44

Danno stimato
€201,9 milioni

Danno stimato arrecato all'UE
€49,41 milioni

Danno stimato arrecato ad altre parti
€2,5 milioni



240

Indagini transfrontaliere attive

IN ENTRATA IN USCITA

135

155

Decisioni di assegnare misure di assistenza a PED in un altro Stato membro partecipante

€370,65 milioni

Provvedimenti di congelamento emessi nel 2025



€59,74 milioni

Beni congelati nel 2025



124

Imputazioni



791

Numero di persone incriminate



104³³

Casi archiviati



217³⁴

Numero di persone nei casi archiviati



19

Procedure semplificate di azione penale



32

Numero di persone coinvolte



203³⁵

Casi rinviati alle autorità nazionali












324³⁶


Numero di persone nei casi rinviati

Procuratori europei delegati (attivi): **21**
 Assistenti dei procuratori europei delegati nazionali (ETP): **54**
 Investigatori dedicati e specializzati: **49**

ATTIVITÀ GIUDIZIARIA IN CASI PENALI

	Casi in corso in fase processuale	279
	Numero di sentenze di primo grado	41
	Numero di ricorsi in appello contro sentenze di primo grado	4
	Numero di cause in corso nella fase di appello	20
	Numero di sentenze definitive	37
	Condanne	29
	Numero di persone condannate	70
	Assoluzioni	8
	Numero di persone assolte	20

NUMERO DI CASI ATTIVI DELL'EPOO INTERESSATI DAL REATO

	600		63		111		310
Frodi connesse alle spese non relative ad appalti	60.54%	Frodi connesse alle spese relative ad appalti	6.36%	Partecipazione a un'organizzazione criminale	11.2%	Casi di frode a danno del gettito (frodi IVA e frodi doganali)	31.28%
	24		16		99		243
Corruzione	2.42%	Appropriazione indebita	1.61%	Riciclaggio di denaro	9.99%	Reato indissolubilmente connesso	24.52%

INDAGINI ATTIVE SULLE FRODI RELATIVE A FINANZIAMENTI

Suddivise per programma

Programmi agricoli e di sviluppo rurale	147	Programmi in materia di clima e ambiente	1
Programmi marittimi e della pesca	14	Programmi per la ripresa e la resilienza	331
Programmi di cooperazione internazionale	6	Programmi in materia di mobilità e trasporti, energia e digitalizzazione	0
Programmi di sviluppo regionale e urbano	42	Programmi di asilo, migrazione e integrazione	3
Programmi relativi all'istruzione e alla cultura	1	Programmi per l'industria, l'imprenditoria e le PMI	7
Programmi per la ricerca e l'innovazione	6	Programmi in materia di sicurezza e difesa	0
Programmi per l'occupazione, la coesione sociale, l'inclusione e i valori	9	Altri programmi/casi dubbi	125



Segnalazioni/denunce ricevute nel 2025

Da istituzioni, organi e organismi dell'UE	1
Da autorità nazionali	11
Da privati	4
D'ufficio	3
Totale	19

Numero di casi aperti nel 2025 sulla base di segnalazioni/denunce ricevute

1
12
1
1
15

Danno stimato



€144 milioni

Tutti i casi attivi
55
Danno stimato
€269,4 milioni

Casi di frode connessa alle spese



41

Danno stimato

€43,85 milioni

Danno effettivo stimato
€43 milioni

Danno stimato arrecato all'UE
€42,68 milioni

Danno potenziale stimato
€0,85 milioni

Danno stimato arrecato ad altre parti
€1,17 milioni

Casi di frode a danno del gettito (frodi IVA e frodi doganali)



14

Danno stimato
€225,52 milioni

Corruzione nei casi di frode connessa a spese

2

Danno stimato

€4,27 milioni

Altri casi di frode

0

Danno stimato
€0

Danno stimato arrecato all'UE
€4,27 milioni

Danno stimato arrecato ad altre parti
€0



12

Indagini transfrontaliere attive

IN ENTRATA IN USCITA



32

81

Decisioni di assegnare misure di assistenza a PED in un altro Stato membro partecipante

€1,28 milioni

Provvedimenti di congelamento emessi nel 2025



€1,28 milioni

Beni congelati nel 2025



4

Imputazioni



12

Numero di persone incriminate



0

Casi archiviati



0

Numero di persone nei casi archiviati



3

Procedure semplificate di azione penale



6

Numero di persone coinvolte



2

Casi rinviati alle autorità nazionali












4









Numero di persone nei casi rinviati

Procuratori europei delegati (attivi): **6**
 Assistenti dei procuratori europei delegati nazionali (ETP): **6**
 Investigatori dedicati e specializzati: **No**

ATTIVITÀ GIUDIZIARIA IN CASI PENALI

	Casi in corso in fase processuale	6
	Numero di sentenze di primo grado	3
	Numero di ricorsi in appello contro sentenze di primo grado	0
	Numero di cause in corso nella fase di appello	0
	Numero di sentenze definitive	3
	Condanne	3
	Numero di persone condannate	6
	Assoluzioni	0
	Numero di persone assolte	0

NUMERO DI CASI ATTIVI DELL'EPOO INTERESSATI DAL REATO

	17		24		21		14
Frodi connesse alle spese non relative ad appalti	30.91%	Frodi connesse alle spese relative ad appalti	43.64%	Partecipazione a un'organizzazione criminale	38.18%	Casi di frode a danno del gettito (frodi IVA e frodi doganali)	25.45%
	2		1		5		10
Corruzione	3.64%	Appropriazione indebita	1.82%	Riciclaggio di denaro	9.09%	Reato indissolubilmente connesso	18.18%

INDAGINI ATTIVE SULLE FRODI RELATIVE A FINANZIAMENTI

Suddivise per programma

Programmi agricoli e di sviluppo rurale	7	Programmi in materia di clima e ambiente	1
Programmi marittimi e della pesca	0	Programmi per la ripresa e la resilienza	3
Programmi di cooperazione internazionale	0	Programmi in materia di mobilità e trasporti, energia e digitalizzazione	1
Programmi di sviluppo regionale e urbano	20	Programmi di asilo, migrazione e integrazione	0
Programmi relativi all'istruzione e alla cultura	1	Programmi per l'industria, l'imprenditoria e le PMI	0
Programmi per la ricerca e l'innovazione	0	Programmi in materia di sicurezza e difesa	0
Programmi per l'occupazione, la coesione sociale, l'inclusione e i valori	5	Altri programmi/casi dubbi	3



Lituania

Attività operativa
Dati validi al 31 dicembre 2025



Segnalazioni/denunce ricevute nel 2025

Da istituzioni, organi e organismi dell'UE	4
Da autorità nazionali	29
Da privati	4
D'ufficio	4
Totale	41

Numero di casi aperti nel 2025 sulla base di segnalazioni/denunce ricevute

1
27
0
1
29

Danno stimato



€132,07 milioni

Tutti i casi attivi
58
Danno stimato
€255,4 milioni

Casi di frode connessa alle spese



39

Danno stimato

€98,4 milioni

Danno effettivo stimato
€81 milioni

Danno stimato arrecato all'UE
€77,8 milioni

Danno potenziale stimato
€17,4 milioni

Danno stimato arrecato ad altre parti
€20,6 milioni

Casi di frode a danno del gettito (frodi IVA e frodi doganali)

18

Danno stimato

€157 milioni



Corruzione nei casi di frode connessa a spese

3

Danno stimato

€0,79 milioni

Altri casi di frode

1

Danno stimato
€0

Danno stimato arrecato all'UE
€0,79 milioni

Danno stimato arrecato ad altre parti
€0



16

Indagini transfrontaliere attive

IN ENTRATA IN USCITA

105

56

Decisioni di assegnare misure di assistenza a PED in un altro Stato membro partecipante

€106,44 milioni

Provvedimenti di congelamento emessi nel 2025



€49,14 milioni

Beni congelati nel 2025



4

Imputazioni



11

Numero di persone incriminate



1³⁷

Casi archiviati



1³⁸

Numero di persone nei casi archiviati



18

Procedure semplificate di azione penale



23

Numero di persone coinvolte



2

Casi rinviati alle autorità nazionali












2









Numero di persone nei casi rinviati

Procuratori europei delegati (attivi): **4**
 Assistenti dei procuratori europei delegati nazionali (ETP): **3**
 Investigatori dedicati e specializzati: **No**

ATTIVITÀ GIUDIZIARIA IN CASI PENALI

	Casi in corso in fase processuale	9
	Numero di sentenze di primo grado	17
	Numero di ricorsi in appello contro sentenze di primo grado	0
	Numero di cause in corso nella fase di appello	2
	Numero di sentenze definitive	15
	Condanne	15
	Numero di persone condannate	15
	Assoluzioni	0
	Numero di persone assolte	0

NUMERO DI CASI ATTIVI DELL'EPOO INTERESSATI DAL REATO

	33		8		23		18
Frodi connesse alle spese non relative ad appalti	56.90%	Frodi connesse alle spese relative ad appalti	13.79%	Partecipazione a un'organizzazione criminale	39.66%	Casi di frode a danno del gettito (frodi IVA e frodi doganali)	31.03%
	5		4		5		35
Corruzione	8.62%	Appropriazione indebita	6.90%	Riciclaggio di denaro	8.62%	Reato indissolubilmente connesso	60.34%

INDAGINI ATTIVE SULLE FRODI RELATIVE A FINANZIAMENTI

Suddivise per programma

Programmi agricoli e di sviluppo rurale	12	Programmi in materia di clima e ambiente	0
Programmi marittimi e della pesca	0	Programmi per la ripresa e la resilienza	0
Programmi di cooperazione internazionale	1	Programmi in materia di mobilità e trasporti, energia e digitalizzazione	0
Programmi di sviluppo regionale e urbano	21	Programmi di asilo, migrazione e integrazione	0
Programmi relativi all'istruzione e alla cultura	1	Programmi per l'industria, l'imprenditoria e le PMI	0
Programmi per la ricerca e l'innovazione	0	Programmi in materia di sicurezza e difesa	2
Programmi per l'occupazione, la coesione sociale, l'inclusione e i valori	1	Altri programmi/casi dubbi	10

Lussemburgo

Attività operativa
Dati validi al 31 dicembre 2025



Segnalazioni/denunce ricevute nel 2025

Da istituzioni, organi e organismi dell'UE	4
Da autorità nazionali	4
Da privati	17
D'ufficio	2
Totale	27

Numero di casi aperti nel 2025 sulla base di segnalazioni/denunce ricevute

	3
	3
	8
	2
Totale	16

Danno stimato



€1,37 miliardi

Tutti i casi attivi
32
Danno stimato
€1,42 miliardi

Casi di frode connessa alle spese



24

Danno stimato

€1,18 miliardi

Danno effettivo stimato
€1,11 miliardi

Danno stimato arrecato all'UE
€1,18 miliardi

Danno potenziale stimato
€66,6 milioni

Danno stimato arrecato ad altre parti
€0,1 milioni

Casi di frode a danno del gettito (frodi IVA e frodi doganali)



7

Danno stimato

€214,33 milioni

Corruzione nei casi di frode connessa a spese

3

Danno stimato

€52,38 milioni

Altri casi di frode

1

Danno stimato
€24 milioni

Danno stimato arrecato all'UE
€52,38 milioni

Danno stimato arrecato ad altre parti
€0



17

Indagini transfrontaliere attive

IN ENTRATA IN USCITA



Decisioni di assegnare misure di assistenza a PED in un altro Stato membro partecipante

€0,07 milioni

Provvedimenti di congelamento emessi nel 2025



€0,07 milioni

Beni congelati nel 2025



0

Imputazioni



0

Numero di persone incriminate



0

Casi archiviati



0

Numero di persone nei casi archiviati



0

Procedure semplificate di azione penale



0

Numero di persone coinvolte



0

Casi rinviati alle autorità nazionali












0


Numero di persone nei casi rinviati

Procuratori europei delegati (attivi): **3**
 Assistenti dei procuratori europei delegati nazionali (ETP): **2**
 Investigatori dedicati e specializzati: **4**

ATTIVITÀ GIUDIZIARIA IN CASI PENALI

	Casi in corso in fase processuale	0
	Numero di sentenze di primo grado	0
	Numero di ricorsi in appello contro sentenze di primo grado	0
	Numero di cause in corso nella fase di appello	0
	Numero di sentenze definitive	0
	Condanne	0
	Numero di persone condannate	0
	Assoluzioni	0
	Numero di persone assolte	0

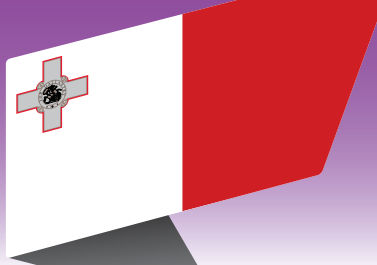
NUMERO DI CASI ATTIVI DELL'EPPPO INTERESSATI DAL REATO

	17		7		2		7
Frodi connesse alle spese non relative ad appalti	53.13%	Frodi connesse alle spese relative ad appalti	21.88%	Partecipazione a un'organizzazione criminale	6.25%	Casi di frode a danno del gettito (frodi IVA e frodi doganali)	21.88%
	3		4		9		4
Corruzione	9.38%	Appropriazione indebita	12.50%	Riciclaggio di denaro	28.13%	Reato indissolubilmente connesso	12.50%

INDAGINI ATTIVE SULLE FRODI RELATIVE A FINANZIAMENTI

Suddivise per programma

Programmi agricoli e di sviluppo rurale	0	Programmi in materia di clima e ambiente	0
Programmi marittimi e della pesca	0	Programmi per la ripresa e la resilienza	0
Programmi di cooperazione internazionale	3	Programmi in materia di mobilità e trasporti, energia e digitalizzazione	0
Programmi di sviluppo regionale e urbano	1	Programmi di asilo, migrazione e integrazione	1
Programmi relativi all'istruzione e alla cultura	1	Programmi per l'industria, l'imprenditoria e le PMI	0
Programmi per la ricerca e l'innovazione	0	Programmi in materia di sicurezza e difesa	0
Programmi per l'occupazione, la coesione sociale, l'inclusione e i valori	0	Altri programmi/casi dubbi	20



Malta

Attività operativa
Dati validi al 31 dicembre 2025



Segnalazioni/denunce ricevute nel 2025

Da istituzioni, organi e organismi dell'UE	0
Da autorità nazionali	4
Da privati	1
D'ufficio	1
Totale	6

Numero di casi aperti nel 2025 sulla base di segnalazioni/denunce ricevute

	1
	1
	1
	0
Totale	3

Danno stimato



€6,17 milioni

Tutti i casi attivi
17
Danno stimato
€235,5 milioni

Casi di frode connessa alle spese



9

Danno stimato

€58,8 milioni

Danno effettivo stimato
€58,72 milioni

Danno potenziale stimato
€0,08 milioni

Danno stimato arrecato all'UE
€58,63 milioni

Danno stimato arrecato ad altre parti
€0,17 milioni

Casi di frode a danno del gettito (frodi IVA e frodi doganali)

8

Danno stimato

€176,74 milioni



Corruzione nei casi di frode connessa a spese

2

Danno stimato

€52,16 milioni

Altri casi di frode

0

Danno stimato
€0

Danno stimato arrecato all'UE
€52,12 milioni

Danno stimato arrecato ad altre parti
€0,04 milioni



9

Indagini transfrontaliere attive

IN ENTRATA IN USCITA

13

3

Decisioni di assegnare misure di assistenza a PED in un altro Stato membro partecipante

€0,05 milioni



Provvedimenti di congelamento emessi nel 2025

€0

Beni congelati nel 2025



1

Imputazioni



1

Numero di persone incriminate



1

Casi archiviati



2

Numero di persone nei casi archiviati



0

Procedure semplificate di azione penale



0

Numero di persone coinvolte



1

Casi rinviati alle autorità nazionali












1





Numero di persone nei casi rinviati

Procuratori europei delegati (attivi): **2**
 Assistenti dei procuratori europei delegati nazionali (ETP): **2**
 Investigatori dedicati e specializzati: **No**

ATTIVITÀ GIUDIZIARIA IN CASI PENALI

	Casi in corso in fase processuale	2
	Numero di sentenze di primo grado	0
	Numero di ricorsi in appello contro sentenze di primo grado	0
	Numero di cause in corso nella fase di appello	0
	Numero di sentenze definitive	0
	Condanne	0
	Numero di persone condannate	0
	Assoluzioni	0
	Numero di persone assolte	0

NUMERO DI CASI ATTIVI DELL'EPOO INTERESSATI DAL REATO

	6		1		3		8
Frodi connesse alle spese non relative ad appalti	35.29%	Frodi connesse alle spese relative ad appalti	5.88%	Partecipazione a un'organizzazione criminale	17.65%	Casi di frode a danno del gettito (frodi IVA e frodi doganali)	47.06%
	5		2		5		4
Corruzione	29.41%	Appropriazione indebita	11.76%	Riciclaggio di denaro	29.41%	Reato indissolubilmente connesso	23.53%

INDAGINI ATTIVE SULLE FRODI RELATIVE A FINANZIAMENTI

Suddivise per programma

Programmi agricoli e di sviluppo rurale	6	Programmi in materia di clima e ambiente	0
Programmi marittimi e della pesca	1	Programmi per la ripresa e la resilienza	0
Programmi di cooperazione internazionale	0	Programmi in materia di mobilità e trasporti, energia e digitalizzazione	1
Programmi di sviluppo regionale e urbano	0	Programmi di asilo, migrazione e integrazione	0
Programmi relativi all'istruzione e alla cultura	0	Programmi per l'industria, l'imprenditoria e le PMI	0
Programmi per la ricerca e l'innovazione	0	Programmi in materia di sicurezza e difesa	0
Programmi per l'occupazione, la coesione sociale, l'inclusione e i valori	0	Altri programmi/casi dubbi	1



Paesi Bassi

Attività operativa
Dati validi al 31 dicembre 2025



Segnalazioni/denunce ricevute nel 2025

Da istituzioni, organi e organismi dell'UE	9
Da autorità nazionali	15
Da privati	7
D'ufficio	0
Totale	31

Numero di casi aperti nel 2025 sulla base di segnalazioni/denunce ricevute

6
17
2
2
27

Danno stimato



€125 milioni

Tutti i casi attivi
48
Danno stimato
€306,07 milioni

Casi di frode connessa alle spese



21

Danno stimato

€13,45 milioni

Danno effettivo stimato
€12,45 milioni

Danno stimato arrecato all'UE
€13,45 milioni

Danno potenziale stimato
€1 milioni

Danno stimato arrecato ad altre parti
€0

Casi di frode a danno del gettito (frodi IVA e frodi doganali)

27

Danno stimato

€292,62 milioni



Corruzione nei casi di frode connessa a spese

0

Danno stimato

€0

Altri casi di frode

0

Danno stimato
€0

Danno stimato arrecato all'UE
€0

Danno stimato arrecato ad altre parti
€0



23

Indagini transfrontaliere attive

IN ENTRATA IN USCITA

119

29

Decisioni di assegnare misure di assistenza a PED in un altro Stato membro partecipante

€37,94 milioni

Provvedimenti di congelamento emessi nel 2025



€1,81 milioni

Beni congelati nel 2025



0

Imputazioni



0

Numero di persone incriminate



9

Casi archiviati



16

Numero di persone nei casi archiviati



1

Procedure semplificate di azione penale



1

Numero di persone coinvolte



0

Casi rinviati alle autorità nazionali












0








Numero di persone nei casi rinviati

Procuratori europei delegati (attivi): **4**
 Assistenti dei procuratori europei delegati nazionali (ETP): **7.3**
 Investigatori dedicati e specializzati: **No**

ATTIVITÀ GIUDIZIARIA IN CASI PENALI

	Casi in corso in fase processuale	1
	Numero di sentenze di primo grado	0
	Numero di ricorsi in appello contro sentenze di primo grado	0
	Numero di cause in corso nella fase di appello	0
	Numero di sentenze definitive	0
	Condanne	0
	Numero di persone condannate	0
	Assoluzioni	0
	Numero di persone assolte	0

NUMERO DI CASI ATTIVI DELL'EPOO INTERESSATI DAL REATO

	21		0		8		27
Frodi connesse alle spese non relative ad appalti	43.75%	Frodi connesse alle spese relative ad appalti	0%	Partecipazione a un'organizzazione criminale	16.67%	Casi di frode a danno del gettito (frodi IVA e frodi doganali)	56.25%
	0		2		1		1
Corruzione	0%	Appropriazione indebita	4.17%	Riciclaggio di denaro	2.08%	Reato indissolubilmente connesso	2.08%

INDAGINI ATTIVE SULLE FRODI RELATIVE A FINANZIAMENTI

Suddivise per programma

Programmi agricoli e di sviluppo rurale	9	Programmi in materia di clima e ambiente	0
Programmi marittimi e della pesca	0	Programmi per la ripresa e la resilienza	0
Programmi di cooperazione internazionale	0	Programmi in materia di mobilità e trasporti, energia e digitalizzazione	0
Programmi di sviluppo regionale e urbano	1	Programmi di asilo, migrazione e integrazione	0
Programmi relativi all'istruzione e alla cultura	2	Programmi per l'industria, l'imprenditoria e le PMI	0
Programmi per la ricerca e l'innovazione	2	Programmi in materia di sicurezza e difesa	0
Programmi per l'occupazione, la coesione sociale, l'inclusione e i valori	0	Altri programmi/casi dubbi	8



Segnalazioni/denunce ricevute nel 2025

Da istituzioni, organi e organismi dell'UE	21
Da autorità nazionali	254
Da privati	17
D'ufficio	2
Totale	294

Numero di casi aperti nel 2025 sulla base di segnalazioni/denunce ricevute

11
166
5
1
183

Danno stimato



€3,41 miliardi

Tutti i casi attivi
92
Danno stimato
€2,91 miliardi

Casi di frode connessa alle spese



43

Danno stimato

€592,22 milioni

Danno effettivo stimato
€590,88 milioni

Danno stimato arrecato all'UE
€547,51 milioni

Danno potenziale stimato
€1,34 milioni

Danno stimato arrecato ad altre parti
€44,71 milioni

Casi di frode a danno del gettito (frodi IVA e frodi doganali)



31

Danno stimato

€1,01 miliardi

Corruzione nei casi di frode connessa a spese

1

Danno stimato

€1 milioni

Altri casi di frode

18

Danno stimato
€1,31 miliardi

Danno stimato arrecato all'UE
€1 milioni

Danno stimato arrecato ad altre parti
€0



26

Indagini transfrontaliere attive

IN ENTRATA IN USCITA



Decisioni di assegnare misure di assistenza a PED in un altro Stato membro partecipante

€5,28 milioni

Provvedimenti di congelamento emessi nel 2025



€4,65 milioni

Beni congelati nel 2025



0

Imputazioni



0

Numero di persone incriminate



0

Casi archiviati



0

Numero di persone nei casi archiviati



0

Procedure semplificate di azione penale



0

Numero di persone coinvolte



0

Casi rinviati alle autorità nazionali












0

Numero di persone nei casi rinviati

Procuratori europei delegati (attivi): **15**³⁹
 Assistenti dei procuratori europei delegati nazionali (ETP): **27**
 Investigatori dedicati e specializzati: **No**

ATTIVITÀ GIUDIZIARIA IN CASI PENALI

	Casi in corso in fase processuale	0
	Numero di sentenze di primo grado	0
	Numero di ricorsi in appello contro sentenze di primo grado	0
	Numero di cause in corso nella fase di appello	0
	Numero di sentenze definitive	0
	Condanne	0
	Numero di persone condannate	0
	Assoluzioni	0
	Numero di persone assolte	0

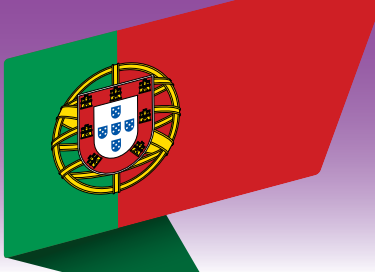
NUMERO DI CASI ATTIVI DELL'EPOO INTERESSATI DAL REATO

	38		13		29		31
Frodi connesse alle spese non relative ad appalti	41.3%	Frodi connesse alle spese relative ad appalti	14.13%	Partecipazione a un'organizzazione criminale	31.52%	Casi di frode a danno del gettito (frodi IVA e frodi doganali)	33.7%
	1		9		16		21
Corruzione	1.09%	Appropriazione indebita	9.78%	Riciclaggio di denaro	17.39%	Reato indissolubilmente connesso	22.83%

INDAGINI ATTIVE SULLE FRODI RELATIVE A FINANZIAMENTI

Suddivise per programma

Programmi agricoli e di sviluppo rurale	3	Programmi in materia di clima e ambiente	0
Programmi marittimi e della pesca	2	Programmi per la ripresa e la resilienza	12
Programmi di cooperazione internazionale	0	Programmi in materia di mobilità e trasporti, energia e digitalizzazione	0
Programmi di sviluppo regionale e urbano	11	Programmi di asilo, migrazione e integrazione	0
Programmi relativi all'istruzione e alla cultura	1	Programmi per l'industria, l'imprenditoria e le PMI	0
Programmi per la ricerca e l'innovazione	2	Programmi in materia di sicurezza e difesa	0
Programmi per l'occupazione, la coesione sociale, l'inclusione e i valori	4	Altri programmi/casi dubbi	20



Portogallo

Attività operativa
Dati validi al 31 dicembre 2025



Segnalazioni/denunce ricevute nel 2025

Da istituzioni, organi e organismi dell'UE	3
Da autorità nazionali	61
Da privati	8
D'ufficio	4
Totale	76

Numero di casi aperti nel 2025 sulla base di segnalazioni/denunce ricevute

3
48
3
3
57

Danno stimato



€393,06 milioni

Tutti i casi attivi
102
Danno stimato
€952,2 milioni

Casi di frode connessa alle spese



59

Danno stimato

€413,9 milioni

Danno effettivo stimato
€413,31 milioni

Danno potenziale stimato
€0,59 milioni

Danno stimato arrecato all'UE
€412,99 milioni

Danno stimato arrecato ad altre parti
€0,91 milioni

Casi di frode a danno del gettito (frodi IVA e frodi doganali)

37

Danno stimato

€515,76 milioni



Corruzione nei casi di frode connessa a spese

15

Danno stimato

€249,67 milioni

Altri casi di frode

6

Danno stimato
€22,55 milioni

Danno stimato arrecato all'UE
€248,76 milioni

Danno stimato arrecato ad altre parti
€0,91 milioni



38

Indagini transfrontaliere attive

IN ENTRATA IN USCITA



Decisioni di assegnare misure di assistenza a PED in un altro Stato membro partecipante

€66,27 milioni



Provvedimenti di congelamento emessi nel 2025

€17,5 milioni

Beni congelati nel 2025



1

Imputazioni



30

Numero di persone incriminate



3

Casi archiviati



4

Numero di persone nei casi archiviati



0

Procedure semplificate di azione penale



0

Numero di persone coinvolte



2

Casi rinviati alle autorità nazionali












14

Numero di persone nei casi rinviati

Procuratori europei delegati (attivi): **7**
 Assistenti dei procuratori europei delegati nazionali (ETP): **4**
 Investigatori dedicati e specializzati: **No**

ATTIVITÀ GIUDIZIARIA IN CASI PENALI

	Casi in corso in fase processuale	2
	Numero di sentenze di primo grado	0
	Numero di ricorsi in appello contro sentenze di primo grado	0
	Numero di cause in corso nella fase di appello	0
	Numero di sentenze definitive	0
	Condanne	0
	Numero di persone condannate	0
	Assoluzioni	0
	Numero di persone assolte	0

NUMERO DI CASI ATTIVI DELL'EPOO INTERESSATI DAL REATO

	33		21		24		37
Frodi connesse alle spese non relative ad appalti	32.35%	Frodi connesse alle spese relative ad appalti	20.59%	Partecipazione a un'organizzazione criminale	23.53%	Casi di frode a danno del gettito (frodi IVA e frodi doganali)	36.27%
	15		4		22		12
Corruzione	14.71%	Appropriazione indebita	3.92%	Riciclaggio di denaro	21.57%	Reato indissolubilmente connesso	11.76%

INDAGINI ATTIVE SULLE FRODI RELATIVE A FINANZIAMENTI

Suddivise per programma

Programmi agricoli e di sviluppo rurale	5	Programmi in materia di clima e ambiente	0
Programmi marittimi e della pesca	0	Programmi per la ripresa e la resilienza	16
Programmi di cooperazione internazionale	0	Programmi in materia di mobilità e trasporti, energia e digitalizzazione	1
Programmi di sviluppo regionale e urbano	29	Programmi di asilo, migrazione e integrazione	0
Programmi relativi all'istruzione e alla cultura	1	Programmi per l'industria, l'imprenditoria e le PMI	0
Programmi per la ricerca e l'innovazione	0	Programmi in materia di sicurezza e difesa	0
Programmi per l'occupazione, la coesione sociale, l'inclusione e i valori	7	Altri programmi/casi dubbi	7

Romania

Attività operativa
Dati validi al 31 dicembre 2025



Segnalazioni/denunce ricevute nel 2025

Da istituzioni, organi e organismi dell'UE	4
Da autorità nazionali	359
Da privati	51
D'ufficio	2
Totale	416

Numero di casi aperti nel 2025 sulla base di segnalazioni/denunce ricevute

3
274
24
2
303

Danno stimato



€3,91 miliardi

Tutti i casi attivi
535
Danno stimato
€6,05 miliardi

Casi di frode connessa alle spese



499

Danno stimato

€5,03 miliardi

Danno effettivo stimato
€4,72 miliardi

Danno stimato arrecato all'UE
€4,98 miliardi

Danno potenziale stimato
€309,5 milioni

Danno stimato arrecato ad altre parti
€44 milioni

Casi di frode a danno del gettito (frodi IVA e frodi doganali)



28

Danno stimato

€271,5 milioni

Corruzione nei casi di frode connessa a spese

43

Danno stimato

€130,99 milioni

Altri casi di frode

8

Danno stimato
€753,13 milioni

Danno stimato arrecato all'UE
€130,81 milioni

Danno stimato arrecato ad altre parti
€0,18 milioni



33

Indagini transfrontaliere attive

IN ENTRATA IN USCITA



Decisioni di assegnare misure di assistenza a PED in un altro Stato membro partecipante

€120,83 milioni

Provvedimenti di congelamento emessi nel 2025



€10,83 milioni

Beni congelati nel 2025



20

Imputazioni



83

Numero di persone incriminate



35⁴⁰

Casi archiviati



65⁴¹

Numero di persone nei casi archiviati



36

Procedure semplificate di azione penale



38

Numero di persone coinvolte



37⁴²

Casi rinviati alle autorità nazionali












115⁴³

Numero di persone nei casi rinviati

Procuratori europei delegati (attivi): **20**
 Assistenti dei procuratori europei delegati nazionali (ETP): **24**
 Investigatori dedicati e specializzati: **29**

ATTIVITÀ GIUDIZIARIA IN CASI PENALI

	Casi in corso in fase processuale	76
	Numero di sentenze di primo grado	21
	Numero di ricorsi in appello contro sentenze di primo grado	3
	Numero di cause in corso nella fase di appello	4
	Numero di sentenze definitive	18
	Condanne	18
	Numero di persone condannate	20
	Assoluzioni	0
	Numero di persone assolte	0

NUMERO DI CASI ATTIVI DELL'EPOO INTERESSATI DAL REATO

	288		250		21		28
Frodi connesse alle spese non relative ad appalti	53.83%	Frodi connesse alle spese relative ad appalti	46.73%	Partecipazione a un'organizzazione criminale	3.93%	Casi di frode a danno del gettito (frodi IVA e frodi doganali)	5.23%
	43		13		22		104
Corruzione	8.04%	Appropriazione indebita	2.43%	Riciclaggio di denaro	4.11%	Reato indissolubilmente connesso	19.44%

INDAGINI ATTIVE SULLE FRODI RELATIVE A FINANZIAMENTI

Suddivise per programma

Programmi agricoli e di sviluppo rurale	101	Programmi in materia di clima e ambiente	1
Programmi marittimi e della pesca	20	Programmi per la ripresa e la resilienza	34
Programmi di cooperazione internazionale	0	Programmi in materia di mobilità e trasporti, energia e digitalizzazione	1
Programmi di sviluppo regionale e urbano	186	Programmi di asilo, migrazione e integrazione	1
Programmi relativi all'istruzione e alla cultura	3	Programmi per l'industria, l'imprenditoria e le PMI	0
Programmi per la ricerca e l'innovazione	1	Programmi in materia di sicurezza e difesa	0
Programmi per l'occupazione, la coesione sociale, l'inclusione e i valori	95	Altri programmi/casi dubbi	93



Slovacchia

Attività operativa
Dati validi al 31 dicembre 2025



Segnalazioni/denunce ricevute nel 2025

Da istituzioni, organi e organismi dell'UE	6
Da autorità nazionali	90
Da privati	39
D'ufficio	2
Totale	137

Numero di casi aperti nel 2025 sulla base di segnalazioni/denunce ricevute

	4
	46
	15
	2
Totale	67

Danno stimato



€322 milioni

Tutti i casi attivi
149
Danno stimato
€1,03 miliardi

Casi di frode connessa alle spese



137

Danno stimato

€567,23 milioni

Danno effettivo stimato
€352,64 milioni

Danno potenziale stimato
€214,59 milioni

Danno stimato arrecato all'UE
€549,51 milioni

Danno stimato arrecato ad altre parti
€17,72 milioni

Casi di frode a danno del gettito (frodi IVA e frodi doganali)

9

Danno stimato

€455,53 milioni



Corruzione nei casi di frode connessa a spese

6

Danno stimato

€206 milioni

Altri casi di frode

3

Danno stimato
€2,67 milioni

Danno stimato arrecato all'UE
€206 milioni

Danno stimato arrecato ad altre parti
€0



13

Indagini transfrontaliere attive

IN ENTRATA IN USCITA



Decisioni di assegnare misure di assistenza a PED in un altro Stato membro partecipante

€10 milioni

Provvedimenti di congelamento emessi nel 2025



€5,03 milioni

Beni congelati nel 2025



4

Imputazioni



7

Numero di persone incriminate



7

Casi archiviati



11

Numero di persone nei casi archiviati



2

Procedure semplificate di azione penale



7

Numero di persone coinvolte



2

Casi rinviati alle autorità nazionali












3









Numero di persone nei casi rinviati

Procuratori europei delegati (attivi): **6**
 Assistenti dei procuratori europei delegati nazionali (ETP): **3**
 Investigatori dedicati e specializzati: **No**

ATTIVITÀ GIUDIZIARIA IN CASI PENALI

	Casi in corso in fase processuale	4
	Numero di sentenze di primo grado	4
	Numero di ricorsi in appello contro sentenze di primo grado	1
	Numero di cause in corso nella fase di appello	1
	Numero di sentenze definitive	3
	Condanne	3
	Numero di persone condannate	8
	Assoluzioni	0
	Numero di persone assolte	0

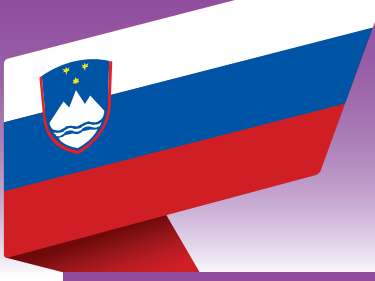
NUMERO DI CASI ATTIVI DELL'EPOO INTERESSATI DAL REATO

	95		34		1		9
Frodi connesse alle spese non relative ad appalti	63.76%	Frodi connesse alle spese relative ad appalti	22.82%	Partecipazione a un'organizzazione criminale	0.67%	Casi di frode a danno del gettito (frodi IVA e frodi doganali)	6.04%
	7		11		7		49
Corruzione	4.70%	Appropriazione indebita	7.38%	Riciclaggio di denaro	4.70%	Reato indissolubilmente connesso	32.89%

INDAGINI ATTIVE SULLE FRODI RELATIVE A FINANZIAMENTI

Suddivise per programma

Programmi agricoli e di sviluppo rurale	52	Programmi in materia di clima e ambiente	1
Programmi marittimi e della pesca	0	Programmi per la ripresa e la resilienza	9
Programmi di cooperazione internazionale	1	Programmi in materia di mobilità e trasporti, energia e digitalizzazione	1
Programmi di sviluppo regionale e urbano	46	Programmi di asilo, migrazione e integrazione	0
Programmi relativi all'istruzione e alla cultura	6	Programmi per l'industria, l'imprenditoria e le PMI	0
Programmi per la ricerca e l'innovazione	0	Programmi in materia di sicurezza e difesa	0
Programmi per l'occupazione, la coesione sociale, l'inclusione e i valori	11	Altri programmi/casi dubbi	11



Slovenia

Attività operativa
Dati validi al 31 dicembre 2025



Segnalazioni/denunce ricevute nel 2025

Da istituzioni, organi e organismi dell'UE	1
Da autorità nazionali	24
Da privati	23
D'ufficio	2
Totale	50

Numero di casi aperti nel 2025 sulla base di segnalazioni/denunce ricevute

1
14
5
2
22

Danno stimato



€112,62 milioni

Tutti i casi attivi
53
Danno stimato
€175,91 milioni

Casi di frode connessa alle spese



42

Danno stimato

€119,2 milioni

Danno effettivo stimato
€77,8 milioni

Danno potenziale stimato
€41,39 milioni

Danno stimato arrecato all'UE
€85,02 milioni

Danno stimato arrecato ad altre parti
€34,18 milioni

Casi di frode a danno del gettito (frodi IVA e frodi doganali)

11

Danno stimato

€56,7 milioni



Corruzione nei casi di frode connessa a spese

0

Danno stimato

€0

Altri casi di frode

0

Danno stimato
€0

Danno stimato arrecato all'UE
€0

Danno stimato arrecato ad altre parti
€0



6

Indagini transfrontaliere attive

IN ENTRATA IN USCITA



Decisioni di assegnare misure di assistenza a PED in un altro Stato membro partecipante

€0,49 milioni

Provvedimenti di congelamento emessi nel 2025



€0,49 milioni

Beni congelati nel 2025



3

Imputazioni



5

Numero di persone incriminate



2

Casi archiviati



7

Numero di persone nei casi archiviati



0

Procedure semplificate di azione penale



0

Numero di persone coinvolte



1

Casi rinviati alle autorità nazionali












1








Numero di persone nei casi rinviati

Procuratori europei delegati (attivi): **3**⁴⁴
 Assistenti dei procuratori europei delegati nazionali (ETP): **3**
 Investigatori dedicati e specializzati: **No**

ATTIVITÀ GIUDIZIARIA IN CASI PENALI

	Casi in corso in fase processuale	6
	Numero di sentenze di primo grado	1
	Numero di ricorsi in appello contro sentenze di primo grado	0
	Numero di cause in corso nella fase di appello	0
	Numero di sentenze definitive	1
	Condanne	1
	Numero di persone condannate	3
	Assoluzioni	0
	Numero di persone assolte	0

NUMERO DI CASI ATTIVI DELL'EPOO INTERESSATI DAL REATO

	35		2		1		11
Frodi connesse alle spese non relative ad appalti	66.04%	Frodi connesse alle spese relative ad appalti	3.77%	Partecipazione a un'organizzazione criminale	1.89%	Casi di frode a danno del gettito (frodi IVA e frodi doganali)	20.75%
	0		5		2		9
Corruzione	0%	Appropriazione indebita	9.43%	Riciclaggio di denaro	3.77%	Reato indissolubilmente connesso	16.98%

INDAGINI ATTIVE SULLE FRODI RELATIVE A FINANZIAMENTI

Suddivise per programma

Programmi agricoli e di sviluppo rurale	2	Programmi in materia di clima e ambiente	1
Programmi marittimi e della pesca	0	Programmi per la ripresa e la resilienza	7
Programmi di cooperazione internazionale	0	Programmi in materia di mobilità e trasporti, energia e digitalizzazione	1
Programmi di sviluppo regionale e urbano	21	Programmi di asilo, migrazione e integrazione	0
Programmi relativi all'istruzione e alla cultura	3	Programmi per l'industria, l'imprenditoria e le PMI	0
Programmi per la ricerca e l'innovazione	1	Programmi in materia di sicurezza e difesa	0
Programmi per l'occupazione, la coesione sociale, l'inclusione e i valori	2	Altri programmi/casi dubbi	5



Spagna

Attività operativa
Dati validi al 31 dicembre 2025



Segnalazioni/denunce ricevute nel 2025

Da istituzioni, organi e organismi dell'UE	14
Da autorità nazionali	32
Da privati	58
D'ufficio	4
Totale	108

Numero di casi aperti nel 2025 sulla base di segnalazioni/denunce ricevute

	6
	26
	24
	1
Totale	57

Danno stimato



€414,15 milioni

Tutti i casi attivi
97
Danno stimato
€796,2 milioni

Casi di frode connessa alle spese



74

Danno stimato

€390,6 milioni

Danno effettivo stimato
€377 milioni

Danno potenziale stimato
€13,6 milioni

Danno stimato arrecato all'UE
€390,54 milioni

Danno stimato arrecato ad altre parti
€0,03 milioni

Casi di frode a danno del gettito (frodi IVA e frodi doganali)

23

Danno stimato

€405,6 milioni



Corruzione nei casi di frode connessa a spese

3

Danno stimato

€0,94 milioni

Altri casi di frode

0

Danno stimato
€0

Danno stimato arrecato all'UE
€0,94 milioni

Danno stimato arrecato ad altre parti
€0



22

Indagini transfrontaliere attive

IN ENTRATA IN USCITA



Decisioni di assegnare misure di assistenza a PED in un altro Stato membro partecipante

€70,07 milioni

Provvedimenti di congelamento emessi nel 2025



€6,71 milioni

Beni congelati nel 2025



4

Imputazioni



46

Numero di persone incriminate



16⁴⁵

Casi archiviati



28⁴⁶

Numero di persone nei casi archiviati



1

Procedure semplificate di azione penale



1

Numero di persone coinvolte



1⁴⁷

Casi rinviati alle autorità nazionali












2⁴⁸








Numero di persone nei casi rinviati

Procuratori europei delegati (attivi): **7**
 Assistenti dei procuratori europei delegati nazionali (ETP): **15**
 Investigatori dedicati e specializzati: **6**

ATTIVITÀ GIUDIZIARIA IN CASI PENALI

	Casi in corso in fase processuale	9
	Numero di sentenze di primo grado	9
	Numero di ricorsi in appello contro sentenze di primo grado	0
	Numero di cause in corso nella fase di appello	1
	Numero di sentenze definitive	8
	Condanne	8
	Numero di persone condannate	11
	Assoluzioni	0
	Numero di persone assolte	0

NUMERO DI CASI ATTIVI DELL'EPOO INTERESSATI DAL REATO

	49		24		18		23
Frodi connesse alle spese non relative ad appalti	50.52%	Frodi connesse alle spese relative ad appalti	24.74%	Partecipazione a un'organizzazione criminale	18.56%	Casi di frode a danno del gettito (frodi IVA e frodi doganali)	23.71%
	4		6		13		10
Corruzione	4.12%	Appropriazione indebita	6.19%	Riciclaggio di denaro	13.4%	Reato indissolubilmente connesso	10.31%

INDAGINI ATTIVE SULLE FRODI RELATIVE A FINANZIAMENTI

Suddivise per programma

Programmi agricoli e di sviluppo rurale	15	Programmi in materia di clima e ambiente	1
Programmi marittimi e della pesca	0	Programmi per la ripresa e la resilienza	21
Programmi di cooperazione internazionale	4	Programmi in materia di mobilità e trasporti, energia e digitalizzazione	1
Programmi di sviluppo regionale e urbano	14	Programmi di asilo, migrazione e integrazione	1
Programmi relativi all'istruzione e alla cultura	3	Programmi per l'industria, l'imprenditoria e le PMI	0
Programmi per la ricerca e l'innovazione	4	Programmi in materia di sicurezza e difesa	0
Programmi per l'occupazione, la coesione sociale, l'inclusione e i valori	4	Altri programmi/casi dubbi	11



Svezia

Attività operativa
Dati validi al 31 dicembre 2025



Segnalazioni/denunce ricevute nel 2025

Da istituzioni, organi e organismi dell'UE	1
Da autorità nazionali	21
Da privati	0
D'ufficio	1
Totale	23

Numero di casi aperti nel 2025 sulla base di segnalazioni/denunce ricevute

1
20
0
1
22

Danno stimato



€187 milioni

Tutti i casi attivi
20
Danno stimato
€182,12 milioni

Casi di frode connessa alle spese



10

Danno stimato

€10,38 milioni

Danno effettivo stimato
€10,36 milioni

Danno stimato arrecato all'UE
€10 milioni

Danno potenziale stimato
€0,02 milioni

Danno stimato arrecato ad altre parti
€0,38 milioni

Casi di frode a danno del gettito (frodi IVA e frodi doganali)

9

Danno stimato

€171,74 milioni



Corruzione nei casi di frode connessa a spese

0

Danno stimato

€0

Altri casi di frode

1

Danno stimato
€0

Danno stimato arrecato all'UE
€0

Danno stimato arrecato ad altre parti
€0



4

Indagini transfrontaliere attive

IN ENTRATA IN USCITA

19

11

Decisioni di assegnare misure di assistenza a PED in un altro Stato membro partecipante

€0



Provvedimenti di congelamento emessi nel 2025

€0

Beni congelati nel 2025



0

Imputazioni



0

Numero di persone incriminate



0

Casi archiviati



0

Numero di persone nei casi archiviati



0

Procedure semplificate di azione penale



0

Numero di persone coinvolte



0

Casi rinviati alle autorità nazionali












0









Numero di persone nei casi rinviati

Procuratori europei delegati (attivi): **2**
 Assistenti dei procuratori europei delegati nazionali (ETP): **1**
 Investigatori dedicati e specializzati: **No**

ATTIVITÀ GIUDIZIARIA IN CASI PENALI

	Casi in corso in fase processuale	0
	Numero di sentenze di primo grado	0
	Numero di ricorsi in appello contro sentenze di primo grado	0
	Numero di cause in corso nella fase di appello	0
	Numero di sentenze definitive	0
	Condanne	0
	Numero di persone condannate	0
	Assoluzioni	0
	Numero di persone assolte	0

NUMERO DI CASI ATTIVI DELL'EPOO INTERESSATI DAL REATO

	10		0		0		9
Frodi connesse alle spese non relative ad appalti	50%	Frodi connesse alle spese relative ad appalti	0%	Partecipazione a un'organizzazione criminale	0%	Casi di frode a danno del gettito (frodi IVA e frodi doganali)	45%
	0		0		2		3
Corruzione	0%	Appropriazione indebita	0%	Riciclaggio di denaro	10%	Reato indissolubilmente connesso	15%

INDAGINI ATTIVE SULLE FRODI RELATIVE A FINANZIAMENTI

Suddivise per programma

Programmi agricoli e di sviluppo rurale	1	Programmi in materia di clima e ambiente	0
Programmi marittimi e della pesca	0	Programmi per la ripresa e la resilienza	3
Programmi di cooperazione internazionale	0	Programmi in materia di mobilità e trasporti, energia e digitalizzazione	0
Programmi di sviluppo regionale e urbano	1	Programmi di asilo, migrazione e integrazione	0
Programmi relativi all'istruzione e alla cultura	1	Programmi per l'industria, l'imprenditoria e le PMI	0
Programmi per la ricerca e l'innovazione	0	Programmi in materia di sicurezza e difesa	0
Programmi per l'occupazione, la coesione sociale, l'inclusione e i valori	0	Altri programmi/casi dubbi	4

NUMERO DI CASI ATTIVI DELL'EPPO INTERESSATI DAL REATO

Una singola indagine può riguardare diversi reati. La presente sezione delinea i diversi tipi di reato oggetto di indagine da parte della Procura europea.



1 820

Frodi connesse alle spese
non relative ad appalti

50,53 %



648

Frodi connesse alle spese
relative ad appalti

17,99 %



529

Partecipazione a
un'organizzazione criminale

14,69 %



981

Casi di frode a danno del gettito
(frodi IVA e frodi doganali)

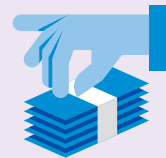
27,23 %



169

Corruzione

4,69 %



153

Appropriazione indebita

4,25 %



350

Riciclaggio di denaro

9,72 %



615

Reato indissolubilmente
connesso

17,07 %



FRODI CONNESSE ALLE SPESE NON RELATIVE AD APPALTI

Alla fine del 2025 circa il **51 %** dei casi attivi indagati dall'EPPO riguardava **frodi connesse alle spese non relative ad appalti**. Questa tipologia di frode è commessa attraverso l'utilizzo o la presentazione di **dichiarazioni o documenti falsi, inesatti o incompleti**, cui consegue l'appropriazione indebita o la ritenzione illecita di fondi o beni provenienti dal bilancio dell'Unione o dai bilanci gestiti da quest'ultima o per suo conto. Sono compresi gli aiuti finanziari, le sovvenzioni e i fondi dell'UE. La falsificazione è più comunemente commessa come un reato indissolubilmente connesso.

Nel periodo in esame l'EPPO ha individuato schemi di questa fattispecie di frode relativa ai fondi dell'UE in settori quali l'agricoltura e la pesca, i programmi Erasmus, lo sviluppo regionale, l'assistenza sanitaria, gli affari sociali, le PMI (piccole e medie imprese), la gioventù e il lavoro, la ricerca e l'innovazione. Anche i fondi per la ripresa dalle conseguenze della pandemia di COVID-19, in particolare quelli a titolo del dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) della Commissione europea, sono finiti nel mirino dei truffatori. L'EPPO ha inoltre documentato il coinvolgimento di gruppi della criminalità organizzata in frodi non relative ad appalti.

L'esempio riportato di seguito illustra una delle numerose indagini in corso in Grecia da parte dell'EPPO in merito a frodi sui finanziamenti agricoli ai danni della politica agricola comune (PAC) dell'UE.

Schemi comuni di questa tipologia di frode includono:

- **richiesta di una sovvenzione dell'UE mediante false dichiarazioni o documenti falsificati**, compresi i diplomi di esperti per soddisfare requisiti di finanziamento specifici (quali i criteri di ammissibilità e di esclusione). Ciò può includere l'occultamento di condizioni di esclusione, come precedenti condanne penali, o la creazione di circostanze artificiali che consentano di soddisfare le condizioni di ammissibilità, come una dichiarazione eccessiva della superficie o della qualità dei terreni agricoli o dei capi di bestiame;
- **presentazione di costi aggiuntivi gonfiati, di false dichiarazioni** relative ai compensi corrisposti a esperti o subappaltatori, di **falsi fogli presenze** per seminari o programmi di formazione, o di **fatture false** per aumentare artificiosamente il prezzo delle apparecchiature acquistate, al fine di richiedere sovvenzioni UE più elevate;
- **richiesta di rimborso per servizi non erogati o erogati al di sotto degli standard concordati** (ad esempio sovvenzioni a titolo di servizi per la formazione professionale o servizi di assistenza inesistenti);
- **manipolazione di rendiconti finanziari** (ad esempio falsificando i costi del personale) per aumentare l'importo dei pagamenti erogati;
- **richiesta e ottenimento di un doppio finanziamento**, fattispecie consistente nell'ottenere in modo fraudolento che la stessa attività sia finanziata più volte da autorità diverse (spesso in Stati membri diversi), ognuna delle quali non è a conoscenza dei contributi versati dalle altre.

Grecia: l'EPPO arresta 37 componenti di un gruppo della criminalità organizzata coinvolto in una frode su larga scala sui finanziamenti agricoli e in riciclaggio di denaro⁴⁹



Nel corso di un'indagine condotta dall'EPPO di Atene (Grecia), è stato individuato un gruppo della criminalità organizzata, presumibilmente coinvolto in modo sistematico, su larga scala, in attività di riciclaggio di denaro e meccanismi di frode in materia di sovvenzioni. Il 22 ottobre 2025 sono stati arrestati 37 indagati e sono state effettuate perquisizioni in tutto il paese.

Dalle indagini è emerso che, almeno dal 2018, il gruppo avrebbe operato in tutta la Grecia, secondo una chiara struttura gerarchica e ruoli ben definiti. Avrebbe sfruttato le lacune procedurali nella presentazione delle domande uniche di aiuto nell'ambito della politica agricola comune (PAC) dell'UE, utilizzando documenti falsificati o fuorvianti per richiedere sovvenzioni agricole all'agenzia ellenica per il pagamento e il controllo degli aiuti comunitari di orientamento e di garanzia (O.P.E.K.E.P.E.).

I componenti del gruppo della criminalità organizzata erano inoltre sospettati di aver dichiarato in modo fraudolento terreni agricoli e pascoli che non erano di loro proprietà o non soddisfacevano i criteri di ammissibilità. Avrebbero

gonfiato il numero di capi di bestiame per aumentare l'ammontare dei sussidi a cui avevano diritto. Per occultare la provenienza illecita dei proventi, gli indagati avrebbero emesso fatture fittizie e fatto transitare i fondi attraverso diversi conti bancari confondendoli con entrate legittime. Una parte del denaro sottratto sarebbe stata spesa in beni di lusso, viaggi e automobili al fine di camuffare tali fondi come beni legittimi.

Nel corso dell'indagine preliminare sono state identificate 324 persone che avevano beneficiato di sovvenzioni, con un danno stimato di oltre 19,6 milioni di EUR a carico del bilancio dell'UE. Di queste, 42 sarebbero state coinvolte nel caso in questione e considerate membri attivi del gruppo della criminalità organizzata. La maggior parte di loro risulta non avere alcun legame effettivo con l'agricoltura, il che fa supporre che la loro partecipazione servisse esclusivamente a facilitare la frode.

A tutte le persone interessate è riconosciuta la presunzione di innocenza fino a quando non ne sia stata provata la colpevolezza nei tribunali greci competenti.



FRODI CONNESSE ALLE SPESE RELATIVE AD APPALTI

Alla fine del 2025 circa il **18 %** dei casi attivi indagati dall'EPPO riguardava presunte **frodi connesse alle spese relative ad appalti**. Questo tipo di frode spesso si manifesta nella **manipolazione illecita delle procedure di gara per lavori pubblici**, come la ristrutturazione degli edifici pubblici e delle infrastrutture di trasporto. La frode connessa alle spese relative ad appalti è commessa prevalentemente mediante l'utilizzo o la presentazione di dichiarazioni o documenti falsi, inesatti o incompleti. La falsità in atti è talvolta commessa come reato indissolubilmente connesso.

Vari casi vedono il coinvolgimento di funzionari pubblici corrotti.

Nel corso del periodo di riferimento l'EPPO ha individuato schemi di questa fattispecie di frode relativa ai fondi dell'UE in settori quali le infrastrutture e lo sviluppo regionale, l'agricoltura, l'istruzione, l'assistenza sanitaria, la ricerca e l'innovazione, gli affari sociali, e le risorse umane. Sono inoltre in corso indagini su frodi riguardanti i fondi legati alla pandemia di COVID-19.

Schemi comuni di questa tipologia di frode includono:

- ① **presentazione di false dichiarazioni nell'ambito di procedure di gara**, compresa la falsa dichiarazione attraverso documenti falsi, l'occultamento di sanzioni, l'occultamento di insolvenza o la falsa dichiarazione delle qualifiche dei membri del consorzio, per fingersi in possesso dei requisiti di gara;
- ② **presentazione di documenti falsi** per occultare la non rispondenza qualitativa delle opere o dei materiali utilizzati ai requisiti contrattuali (ad esempio violazione di requisiti tecnici, mancanza dei permessi ambientali necessari o impiego di materiali di qualità inferiore) o presentazione di fatture per spese non ammissibili o maggiorate (ad esempio onorari di esperti) o per servizi non effettivamente prestati (ad esempio lavori non eseguiti);
- ③ **offerte collusive, soprattutto in settori con concorrenza limitata o competenze specializzate, manipolazione di gare d'appalto o illeciti favoritismi** (ad esempio esercitando un'influenza sulle commissioni giudicatrici, applicando specifiche tecniche eccessivamente rigide per escludere la concorrenza e tacendo i conflitti di interessi) legati ad appalti pubblici, messi in atto allo scopo di attribuire l'offerta a uno specifico operatore economico;
- ④ **divisione intenzionale dell'offerta da parte dell'autorità di gestione in procedure distinte**, consentendo in tal modo agli stessi beneficiari di evitare la valutazione da parte della Commissione europea.

Bulgaria: tre persone accusate di una frode da 94,5 milioni di EUR nell'ambito degli appalti pubblici relativi a sistemi di segnalazione ferroviaria⁵⁰



Il 13 gennaio 2025 l'EPPO di Sofia (Bulgaria) ha formulato l'accusa di frode nei confronti di tre indagati⁵¹, a seguito di un'indagine su un progetto riguardante la progettazione e la realizzazione di sistemi di segnalazione e telecomunicazione sulla rete ferroviaria bulgara. Il progetto, relativo al tratto ferroviario tra Plovdiv e Burgas, ha beneficiato di un finanziamento dell'UE pari a oltre 94,5 milioni di EUR (184 999 094,97 BGN).

L'appalto è stato aggiudicato a un consorzio costituito da quattro società. Due dirigenti di un'azienda italiana e il dirigente di un'azienda bulgara, facenti parte del consorzio aggiudicatario dell'appalto, sono stati accusati di frode negli appalti pubblici. È stato accusato anche un ex direttore della società nazionale delle infrastrutture ferroviarie.

Secondo l'indagine, i rappresentanti legali del consorzio avrebbero fornito informazioni false alla società nazionale delle infrastrutture ferroviarie al fine di assicurarsi i fondi dell'Unione europea. Hanno dichiarato che una società vantava un'esperienza pregressa nel sistema globale per la comunicazione mobile su ferrovie (GSM-R) e nel sistema di comunicazione mobile ferroviaria del futuro (FRMCS), mentre non ne aveva alcuna. L'ex direttore generale ha comunque firmato il contratto e approvato i pagamenti, nonostante fosse presumibilmente a conoscenza del fatto che le informazioni fossero false. Il consorzio ha inoltre promesso di eseguire i lavori in proprio, ma in seguito ha affidato l'incarico a una società austriaca che era stata precedentemente esclusa per non aver soddisfatto i requisiti tecnici.

A tutte le persone interessate è riconosciuta la presunzione di innocenza fino a quando non ne sia stata provata la colpevolezza nei tribunali bulgari competenti.



FRODI A DANNO DEL GETTITO FRODI IN MATERIA DI IVA

Alla fine del 2025 circa il **18 %** dei casi attivi indagati dall'EPPO riguardava le forme più gravi di **frode in materia di IVA, connesse a due o più Stati membri dell'UE partecipanti** e recanti un danno complessivo pari ad almeno 10 milioni di EUR. Le informazioni disponibili indicano che i gruppi della criminalità organizzata coinvolti in questo tipo di frodi hanno iniziato a escogitare meccanismi fraudolenti alternativi, come conseguenza diretta delle azioni intraprese dall'EPPO nei loro confronti.

Le tradizionali frodi carosello sono state integrate da meccanismi di frode all'acquisto più frammentati, in cui l'IVA viene rubata direttamente ai clienti invece di essere richiesta come rimborso alle autorità fiscali. Inoltre, la gamma di beni e servizi interessati è stata ampliata per includere quelli molto richiesti sul mercato dell'UE.

Queste frodi sono perpetrate da gruppi della criminalità organizzata in quello che sembra essere un ecosistema fraudolento che li confonde tra i commercianti legittimi e noti. La sofisticazione di queste reti criminali mira a consentire l'interazione con imprenditori onesti e il riciclaggio del denaro proveniente da vari reati, facendo apparire queste attività come legittime. Di conseguenza, il ricorso alle frodi in materia di IVA per riciclare denaro è diventato un metodo sempre più diffuso per ripulire e generare entrate

Schemi comuni di questa tipologia di frode includono:

- ① **acquisizioni e frodi carosello commesse da gruppi della criminalità organizzata attraverso la creazione e il controllo di una vasta rete di società polivalenti** (ad esempio società interposte, operatori inadempienti, società cuscinetto, intermediari ecc.) in modo più frammentato, al fine di rubare l'IVA e riciclare beni illecitamente acquisiti tramite altri reati;
- ② **meccanismo di frode sul margine** che prevede la riduzione fraudolenta della tassazione del margine di profitto anziché del prezzo di vendita, utilizzando fatture false per beni di seconda mano;
- ③ **fatturazione incrociata dissimulando il debito IVA attraverso crediti IVA artificiali** generati da operazioni nazionali;
- ④ **frode in materia di commercio elettronico** [regime generale dell'IVA, sportello unico (OSS) e sportello unico per le importazioni (IOSS)], posta in essere mediante abusi sui mercati esistenti o la creazione di propri negozi online per la vendita di prodotti e servizi;
- ⑤ **frode in materia di IVA mediante l'abuso del regime doganale 40 o 42 con differimento dell'IVA**, in cui gli operatori inadempienti sono stabiliti semplicemente per «assorbire» i debiti IVA evitando così il pagamento della stessa sul commercio di prodotti. Questa forma di frode è spesso combinata con il primo schema;
- ⑥ **frode in materia di IVA commessa da privati mediante società filtro** e società cosiddette «cartiere» che emettono fatture per operazioni inesistenti nell'ambito dell'importazione nell'Unione europea di beni prodotti in paesi terzi;
- ⑦ **frode in materia di IVA con danni inferiori a 10 milioni di EUR**, oggetto di indagine in quanto reato indissolubilmente connesso a meccanismi di frode sui dazi doganali, poiché i due tipi di condotta criminale sono spesso perpetrati attraverso gli stessi atti.

illegali. I legami con servizi specializzati nel riciclaggio di denaro hanno inoltre messo in luce le correlazioni tra le frodi in materia di IVA e altri reati gravi e violenti, un fenomeno che è diventato sempre più evidente nel periodo di riferimento.

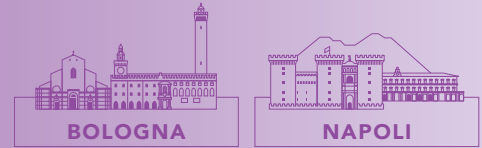
Le frodi in materia di IVA si sono verificate principalmente attraverso la vendita di articoli elettronici quali telefoni cellulari, auricolari e dischi rigidi, nonché automobili usate, oro, prodotti di lusso, carburanti e prodotti correlati, prodotti farmaceutici, beni di consumo di uso quotidiano, prodotti digitali come le licenze software, e una varietà di servizi. Attualmente l'EPPO conduce indagini sulle frodi in materia di IVA commesse attraverso il commercio di prodotti soggetti ad accisa (alcolici, carburanti, tabacco), un metodo utilizzato da tempo dalle reti criminali, ma che oggi viene sfruttato sempre più spesso attraverso complesse catene di approvvigionamento soggette a IVA, considerate uno strumento efficace per aumentare i propri guadagni illeciti.

Allo stesso tempo, i gruppi della criminalità organizzata coinvolti in reati in materia di IVA sono diventati più autonomi e autosufficienti, creando e controllando i servizi e le infrastrutture indispensabili per perpetrare le frodi (logistica, mercati, fornitori di servizi di pagamento ecc.).



FRODI A DANNO DEL GETTITO FRODI IN MATERIA DI IVA

Indagine «Fuel family»: sequestri per una frode IVA da 260 milioni di EUR in Italia⁵²



Il 14 novembre 2025, su richiesta dell'EPPO di Bologna e di Napoli, la Guardia di Finanza di Napoli ha effettuato sequestri preventivi nell'ambito di un'indagine su un sistema di frode in materia di IVA del valore di 260 milioni di EUR in cui era coinvolta una rete criminale che avrebbe importato carburanti nel mercato italiano eludendo sistematicamente l'IVA.

I beni sequestrati appartenevano alla società di proprietà del capo della rete criminale, un imprenditore campano, condannato in primo grado il 15 ottobre a otto anni di reclusione e a una multa di 8 600 EUR, con la confisca di beni fino a 73 milioni di EUR e l'interdizione dall'attività imprenditoriale.

Secondo gli elementi di prova, la società era formalmente intestata alla moglie del condannato, ma, di fatto, era sotto il controllo dello stesso. La società possedeva un deposito fiscale a Magenta, in provincia di Milano, utilizzato per agevolare i meccanismi di frode carosello in materia di IVA nel commercio di carburanti.

In una fase precedente delle indagini, nel marzo 2024, l'organizzazione criminale responsabile del sistema è stata sgominata: erano implicati 59 indagati e 13 società. Sono state emesse misure cautelari nei confronti di otto persone, tra cui i presunti capi della rete. Grazie all'indagine sono stati individuati e sequestrati, nell'aprile dello stesso anno, beni per un valore di 20 milioni di EUR, tra cui una struttura turistica e oltre 150 immobili appartenenti all'organizzazione criminale.

Al centro del programma criminoso vi era un'associazione per delinquere, i cui componenti erano talvolta legati da vincoli familiari, che ha orchestrato una massiccia frode in materia di IVA nel settore del commercio di carburanti, con diramazioni in Italia e all'estero. Dall'indagine è emerso che i carburanti venivano importati da fornitori situati in Croazia e Slovenia, nonché in altri paesi, attraverso una catena composta da oltre 40 operatori inadempienti in Italia, che sono scomparsi senza adempiere agli obblighi fiscali.

Le attività fraudolente avrebbero prodotto fatture per operazioni simulate per un importo di oltre 1 miliardo di EUR, generando un danno stimato di circa 260 milioni di EUR per la mancata corresponsione dell'IVA. Il gruppo della criminalità organizzata è stato inoltre sospettato di aver riciclato oltre 35 milioni di EUR di proventi illeciti, utilizzando conti bancari di società aventi sede in Ungheria e Romania. Tali somme sarebbero poi state consegnate in contanti agli autori della frode attraverso prelievi bancari sistematici. L'evasione dell'IVA ha inoltre consentito al gruppo di rivendere i carburanti a prezzi estremamente vantaggiosi, distorcendo i principi della concorrenza leale nel mercato.

A tutte le persone interessate è riconosciuta la presunzione di innocenza fino a quando non ne sia stata provata la colpevolezza nei tribunali italiani competenti.



FRODI A DANNO DEL GETTITO FRODI DOGANALI

Circa il **12 %** dei casi attivi indagati dall'EPPD alla fine del 2025 riguardava frodi doganali. In particolare, **la sottovalutazione, l'abuso dei regimi doganali, il commercio clandestino, il contrabbando di tabacco e le frodi relative ai dazi antidumping.**

Tali reati sono per lo più commessi mediante l'utilizzo o la presentazione di dichiarazioni o documenti falsi, inesatti o incompleti o, in molti casi, mediante contrabbando, senza alcuna documentazione.

Schemi comuni di questa tipologia di frode includono:

- ① **presentazione di dichiarazioni in dogana, fatture e documenti di trasporto falsi o inesatti** per evitare o ridurre drasticamente i dazi doganali e i dazi antidumping, generalmente sottovalutando le merci importate, classificandole erroneamente affinché sia applicata un'aliquota del dazio inferiore o dichiarando falsamente il produttore o il paese di origine, con conseguenti perdite dirette e sostanziali per il bilancio dell'UE;
- ② **false dichiarazioni di importazione** riguardanti le operazioni di assemblaggio eseguite sulle merci importate (assemblate in un paese dell'UE o in un paese terzo con parti provenienti dalla Cina, ad esempio biciclette) per evadere i dazi doganali;
- ③ **abuso del regime doganale 42**, quando le condizioni relative alla dichiarazione in dogana non sono soddisfatte e/o il contenuto della dichiarazione in dogana non è indicato correttamente (ad esempio sottovalutazione del valore di transazione);
- ④ **abuso del regime di transito esterno (T1)**, in base al quale merci come prodotti tessili e calzature vengono dichiarate come destinate a società situate in altri Stati membri, ma non vengono mai presentate agli uffici doganali di tali Stati membri, consentendone così la deviazione verso il mercato nero con conseguente mancato pagamento dei dazi all'importazione;
- ⑤ **importazione di biciclette elettriche** assemblate da parti di biciclette soggette a dazi antidumping tramite una falsa dichiarazione dell'origine delle merci. Inoltre, le merci sono talvolta classificate in modo errato o sottovalutate in dogana per ridurre i dazi applicabili. Tali meccanismi dipendono sempre più da meccanismi complessi e cumulativi di frode doganale, concepiti per eludere i controlli nazionali;
- ⑥ **contrabbando di tabacco** attraverso l'importazione illegale di prodotti del tabacco nell'UE, nascosti in container e dichiarati in modo fittizio come altre merci, prima di essere distribuiti sui mercati irregolari. Questa pratica è spesso legata ad abusi delle procedure doganali come la finta esportazione e il trasbordo, generalmente compiuti da sofisticate reti criminali transfrontaliere;
- ⑦ **frode in materia di commercio elettronico**, che riguarda in particolare le merci importate dall'Asia e lo sfruttamento di regimi di semplificazione, come lo sportello unico per le importazioni (IOSS), per merci di valore non superiore a 150 EUR, al fine di eludere i dazi doganali e l'IVA.

Questo tipo di frode interessa un'ampia gamma di prodotti, tra cui prodotti tessili, elettronica, piastrelle in ceramica, biciclette elettriche, automobili, materiali industriali come profili di alluminio, tubi di acciaio e fibra di vetro, oltre a merci comunemente contrabbandate come tabacco, biciclette, componenti industriali, parti di ricambio, forniture mediche (come maschere e camici), cosmetici, pannelli solari e biodiesel.



FRODI A DANNO DEL GETTITO FRODI DOGANALI

Indagine Calypso: il più grande sequestro di container nell'UE in un caso di frode doganale da 800 milioni di EUR per l'importazione fraudolenta di merci cinesi⁵³



Nel giugno 2025 un'operazione coordinata condotta dall'EPPO di Atene (Grecia), Madrid (Spagna), Parigi (Francia) e Sofia (Bulgaria) ha inferto un duro colpo alle reti criminali che inondano il mercato dell'UE con merci importate illegalmente dalla Cina, eludendo i dazi doganali e l'IVA. Il programma criminoso, che prevedeva l'importazione su larga scala di prodotti tessili, calzature, monopattini elettrici, biciclette elettriche e altre merci, avrebbe causato un danno stimato di circa 800 milioni di EUR.



L'indagine, dal nome in codice «Calypso», coinvolge 14 paesi: Bulgaria, Cechia, Cina, Danimarca, Francia, Germania, Grecia, Italia, Polonia, Portogallo, Slovacchia, Slovenia, Spagna e Ungheria. In totale sono state effettuate 101 perquisizioni presso gli uffici di agenti doganali, società controllate dai gruppi della criminalità organizzata oggetto dell'indagine, i locali degli indagati e gli uffici di commercialisti e rappresentanti fiscali, avvocati, contabili e società di trasporti in Bulgaria, Francia, Grecia e Spagna. Sono stati arrestati dieci indagati, tra cui due funzionari doganali.



Sulla base delle prime prove raccolte dall'autorità doganale ellenica (AADE/IAPR) del Pireo, due funzionari doganali sono stati accusati di dichiarazioni mendaci reiterate, causando profitti illeciti e un danno al bilancio dell'UE, nonché di favoreggiamento nella frode doganale. Inoltre, quattro agenti doganali sono stati accusati di frode doganale reiterata, evasione dei dazi e delle imposte doganali, e induzione a rendere dichiarazioni mendaci.

A seguito dell'operazione coordinata svoltasi a giugno, l'EPPO ha sequestrato 2 435 container nel porto del Pireo. Si stima che il valore delle merci sequestrate, costituite principalmente da biciclette elettriche, prodotti tessili e calzature, ammonti a circa 250 milioni di EUR. Si tratta del più grande sequestro di container finora effettuato nell'Unione europea.



L'indagine dell'EPPO Calypso prende di mira diverse reti criminali che controllano l'intero circuito delle merci importate dalla Cina nell'UE, comprese la distribuzione tra gli Stati membri e le vendite ai consumatori finali, eludendo nel contempo i dazi doganali e commettendo frodi in materia di IVA su vasta scala. Il meccanismo fraudolento sarebbe in atto da almeno otto anni e ha causato perdite stimate di almeno 350 milioni di EUR in dazi doganali e 450 milioni di EUR in IVA. Queste reti erano inoltre coinvolte in attività di riciclaggio di denaro e nel trasferimento dei profitti verso il loro paese d'origine.

A tutte le persone interessate è riconosciuta la presunzione di innocenza fino a quando non ne sia stata provata la colpevolezza nei tribunali greci competenti.



CORRUZIONE

Circa il **5%** dei casi attivi indagati dall'EPPO alla fine del 2025 riguardava **la corruzione attiva e passiva di funzionari pubblici** (funzionari dell'UE e nazionali).

La corruzione raramente costituisce un reato a sé stante e viene spesso commessa in concomitanza con sistemi di frodi relative alle spese e frodi a danno del gettito (IVA e dogane).

Le procedure di appalto pubblico sono risultate a rischio di corruzione da parte di funzionari pubblici, o in qualità di membri delle commissioni di valutazione o attraverso tentativi illeciti di influenzare il processo decisionale di tali procedure. Il fenomeno è particolarmente evidente nei settori degli appalti ad alto valore e specializzati nell'ambito, ad esempio, dell'assistenza sanitaria, delle infrastrutture e della tecnologia ed è indicativo della presenza di vulnerabilità nei meccanismi di sorveglianza.

I gruppi della criminalità organizzata, spesso operanti in più paesi, ricoprono un ruolo crescente nei sistemi di corruzione. La corruzione che lede gli interessi finanziari dell'UE può essere collegata ad altri reati gravi, compresi quelli che esulano dalla sfera di competenza dell'EPPO, quali il traffico di droga, il traffico di esseri umani e il traffico di armi.

Schemi comuni di questa tipologia di frode includono:

- **corruzione di funzionari pubblici** in cambio dell'assegnazione di fondi dell'UE a specifiche proposte di progetti/servizi;
- **corruzione di funzionari pubblici** in cambio dell'approvazione di costi aggiuntivi non ammissibili e gonfiati durante la fase di esecuzione del progetto;
- **manipolazione digitale**, come l'alterazione di banche dati o fatture elettroniche, a seguito dell'aumento dei finanziamenti dell'UE per la digitalizzazione dei sistemi amministrativi e finanziari, che ha introdotto nuove vulnerabilità.

Cechia: l'EPPO smaschera un grave caso di corruzione e una frode in materia di sovvenzioni dell'UE pari a 160 milioni di EUR nel settore sanitario⁵⁴



Il 24 febbraio 2025, nel corso di un'indagine condotta dall'EPPO di České Budějovice (Cechia), le forze dell'ordine hanno arrestato 22 persone ed effettuato 46 perquisizioni.

Secondo l'indagine, 16 indagati avrebbero sistematicamente abusato delle procedure di appalto pubblico, richiedendo e offrendo vantaggi finanziari illeciti in cambio dell'aggiudicazione di appalti per l'Ospedale universitario Motol di Praga, il più grande ospedale della Cechia.



Vi erano motivi per ritenere che gravi casi di corruzione avessero compromesso l'attuazione di progetti finanziati o cofinanziati dall'UE attraverso il piano nazionale di ripresa della Cechia e il Fondo europeo di coesione (Programma operativo per l'ambiente 2014-2020), per un valore complessivo di oltre 160 milioni di EUR (4 miliardi di CZK).

Per raccogliere ulteriori prove, oltre 350 agenti di polizia hanno effettuato 46 perquisizioni in tutta la Cechia, tra cui un ospedale, locali commerciali e uno studio legale.

Sono state formulate accuse nei confronti di 16 indagati per corruzione, frode in materia di sovvenzioni, lesione degli interessi finanziari dell'UE e riciclaggio di denaro (ogni indagato è stato incriminato in base al proprio coinvolgimento specifico).

A tutte le persone interessate è riconosciuta la presunzione di innocenza fino a quando non ne sia stata provata la colpevolezza nei tribunali cechi competenti.



APPROPRIAZIONE INDEBITA

Quasi il **4 %** dei casi attivi indagati dall'EPPPO alla fine del 2025 riguardava l'appropriazione indebita.

L'appropriazione indebita si verifica quando un funzionario pubblico, incaricato della gestione di fondi o beni, li impegna, li eroga, se ne appropria o li utilizza per uno scopo diverso da quello per essi originariamente previsto, danneggiando così gli interessi finanziari dell'UE.

L'appropriazione indebita si manifesta spesso quando un funzionario pubblico sfrutta la propria posizione per sottrarre e ottenere abusivamente o illegalmente fondi dell'UE, come dimostrano le seguenti pratiche riscontrate nelle indagini dell'EPPPO:

- **presentazione di documenti o fatture falsi** relativi a incarichi fittizi o a richieste di rimborso indebite (richieste di rimborso basate su finte spese, indennità);
- **trasferimento delle retribuzioni ufficiali dell'UE** a persone che non hanno diritto a riceverle (ad esempio a parenti o collaboratori assunti in qualità di «assistenti» senza che vi sia l'intenzione di far svolgere loro tali ruoli). Questa situazione può verificarsi anche quando si certificano tutti i tipi di documenti (tra cui schede di presenza e rapporti) relativi a dipendenti che non hanno mai lavorato nei luoghi o per i datori di lavoro da loro dichiarati;
- **distrazione di risorse finanziate dall'UE verso varie entità** controllate in ultima istanza dal funzionario pubblico stesso, personalmente o attraverso persone interposte.

Polonia: perquisizioni nell'ambito di indagini su presunti abusi di potere in un progetto finanziato dall'UE⁵⁵



Il 9 ottobre 2025, su richiesta dell'EPPPO di Katowice (Polonia), l'Ufficio centrale anticorruzione (*Centralne Biuro Antykorupcyjne*, CBA) ha effettuato perquisizioni a Nowy Sącz nell'ambito di un'indagine su un presunto caso di appropriazione indebita che coinvolge funzionari pubblici e fondi dell'UE.

L'indagine ha riguardato un presunto abuso di potere da parte di funzionari pubblici della città di Nowy Sącz e degli enti a essa subordinati, che tra ottobre e novembre 2024 avrebbero manipolato una gara d'appalto pubblica per ottenere un indebito vantaggio finanziario di 600 405 EUR (2,6 milioni di PLN) per l'agenzia per lo sviluppo regionale Sąddecka SA. La gara d'appalto riguardava l'organizzazione di corsi e seminari nell'ambito del progetto «Sviluppo del Centro per le competenze professionali (CKZ) a Nowy Sącz», cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nel quadro del programma «Fondi europei per la regione Piccola Polonia 2021-2027», con un contributo complessivo dell'UE pari a circa 1 milione di EUR (4,4 milioni di PLN).

Le perquisizioni sono state effettuate presso il municipio di Nowy Sącz, il Centro per la raccolta fondi e l'imprenditoria di Nowy Sącz e l'agenzia per lo sviluppo regionale Sąddecka SA, con l'obiettivo di acquisire prove quali documenti e dispositivi elettronici relativi a una gara d'appalto pubblica finanziata dall'UE.

Secondo l'indagine, ai rappresentanti dell'agenzia per lo sviluppo regionale Sąddecka sono state comunicate informazioni riservate sul bilancio previsto dell'amministrazione aggiudicatrice. Ciò ha permesso all'agenzia di presentare offerte che corrispondevano quasi perfettamente ai fondi disponibili e di aggiudicarsi l'appalto. Tali azioni possono aver compromesso l'integrità della procedura di appalto pubblico e l'interesse pubblico.

L'indagine è stata avviata a seguito di una segnalazione presentata all'OLAF, che l'ha trasmessa all'EPPPO.

Secondo il codice penale polacco, una persona coinvolta in un caso di ostruzione o di offerta collusiva può evitare la pena se denuncia volontariamente il reato e rivela tutte le circostanze rilevanti a un'autorità competente in materia di applicazione della legge o di concorrenza in uno Stato membro dell'UE, oppure alla Commissione europea, prima che le autorità ne vengano a conoscenza.

A tutte le persone interessate è riconosciuta la presunzione di innocenza fino a quando non ne sia stata provata la colpevolezza nei tribunali polacchi competenti.



RICICLAGGIO DI DENARO

Quasi il **10%** dei casi attivi indagati dall'EPPO alla fine del 2025 riguardava il riciclaggio di denaro derivato dai reati su cui l'EPPO è competente a indagare.

Il riciclaggio di denaro è il processo attraverso il quale i proventi di attività criminali vengono «ripuliti» per nascondere le origini illecite. Il riciclaggio di denaro nelle indagini in corso presso la Procura europea figura principalmente nei casi di frode in materia di IVA. Può essere commesso anche con beni provenienti dalla sottovalutazione di dazi doganali (frode a danno del gettito non IVA) o da una frode connessa alle spese.

I criminali si avvalgono di sistemi finanziari sotterranei per effettuare operazioni e pagamenti lontano dai meccanismi di vigilanza. Inoltre, coinvolgono intermediari finanziari ufficiali trasferendo i proventi di reato su conti bancari di imprese create all'estero o gestite da familiari, per poi eventualmente effettuare prelievi di denaro contante.

Il riciclaggio di denaro viene commesso anche acquistando proprietà immobiliari o beni di lusso e rivendendoli, rendendo più difficile la tracciabilità dei fondi, e reinvestendo i profitti delle attività criminali in attività economiche nei mercati leciti o illeciti (come il traffico di droga).

Le organizzazioni criminali si avvalgono sempre più spesso di professionisti specializzati, come commercialisti, avvocati e intermediari, che facilitano il processo di riciclaggio. Alcuni agiscono per conto di più gruppi della criminalità organizzata, diventando figure chiave in questi meccanismi e facilitatori fondamentali dell'infrastruttura finanziaria illecita.

Recenti indagini dell'EPPO hanno dimostrato che il riciclaggio di denaro si manifesta solitamente attraverso meccanismi combinati piuttosto che con metodi isolati, tra cui:

- **uso di criptovalute e attività digitali**, che consentono trasferimenti rapidi, transfrontalieri e a basso costo per occultare l'origine e la destinazione dei proventi di attività criminali;
- **trasferimenti verso paradisi fiscali**: i fondi illeciti vengono dirottati in paradisi fiscali o in paesi non cooperativi, complicando gli sforzi per rimpatriare il denaro anche quando viene identificata la sua ubicazione;
- **riciclaggio di denaro basato sul commercio**: i criminali camuffano il denaro illegale attraverso complesse operazioni commerciali, quali fatture e prestiti falsi, volte ad attribuire ai fondi una parvenza di legittimità. Questa pratica è spesso collegata a sistemi di frode in materia di IVA;
- **uso di sistemi bancari informali e non regolamentati**: gli autori di frodi si affidano a sistemi informali di trasferimento di denaro, come l'«hawala banking», o a reti parallele non autorizzate, soprattutto per trasferire fondi in luoghi più sicuri come i loro paesi di origine;
- **pratiche di riciclaggio basate sul contante**: metodi come lo «smurfing» (suddivisione di grandi somme di denaro in depositi di più modesto valore così da non essere scoperti) e lo spallonaggio (trasporto di ingenti somme in contanti attraverso i varchi doganali senza dichiararle) sono modalità comuni per spostare e dissimulare i proventi illeciti;
- **sistemi di riciclaggio ibridi**, che combinano metodi tradizionali (contanti, beni immobili, strutture aziendali legali) con tecniche più recenti, tra cui l'uso di crypto-attività come strumenti di investimento.

Indagine «Ambrosia»: l'EPPO effettua perquisizioni a Cabo Verde nell'ambito di un'indagine sul riciclaggio di denaro⁵⁶



Il 1° agosto 2025, su richiesta dell'EPPO di Lisbona (Portogallo), sono state effettuate perquisizioni a Cabo Verde in relazione a un possibile riciclaggio di proventi di frodi nell'ambito dell'indagine «Ambrosia».

In precedenza, l'EPPO aveva già rinviato a giudizio 30 indagati dinanzi al Tribunale penale centrale di Lisbona per aver gestito una rete criminale responsabile di una frode fiscale in materia di IVA del valore di 35 milioni di EUR, riguardante prodotti alimentari di prima necessità (in particolare olio d'oliva, olio da cucina e zucchero).

Sono state effettuate perquisizioni domiciliari e aziendali sull'isola di Sal (Cabo Verde) in collaborazione con le autorità nazionali. Una persona è stata formalmente indagata e sottoposta a interrogatorio. Sono stati sequestrati alcuni beni, tra cui un edificio composto da 21 appartamenti, due negozi (del valore stimato di 2,7 milioni di EUR) e un altro immobile.

A Cabo Verde le procedure investigative sono state svolte da un procuratore della procura nazionale, con l'ausilio del dipartimento Indagine penale di Sal della polizia giudiziaria di Cabo Verde. Era presente anche un funzionario di sostegno ai casi dell'EPPO.

Tale azione è stata resa possibile dall'accordo del 2003 sulla cooperazione giuridica e giudiziaria tra il Portogallo e Cabo Verde, dalla Convenzione delle Nazioni Unite del 2000 contro la criminalità organizzata transnazionale e dalla Convenzione del 2005 relativa all'assistenza giudiziaria reciproca in materia penale, firmata dagli Stati membri della Comunità dei paesi di lingua portoghese (CPLP).

A tutte le persone interessate è riconosciuta la presunzione di innocenza fino a quando non ne sia stata provata la colpevolezza nei tribunali portoghesi competenti.



PARTECIPAZIONE A UN'ORGANIZZAZIONE CRIMINALE

Quasi il **15 %** dei casi attivi indagati dall'EPPO alla fine del 2025 riguardava **il reato di partecipazione a un'organizzazione criminale** e si concentrava sui reati che rientrano nel mandato della Procura europea.

Nelle indagini in corso dell'EPPO, la partecipazione a un'organizzazione criminale molto spesso si riscontra in relazione a meccanismi di frode carosello IVA o a frodi doganali. Tuttavia, le organizzazioni criminali operano anche nel campo della frode connessa alle spese non relative ad appalti (ad esempio la frode organizzata di fondi agricoli o fondi dell'UE assegnati nell'ambito dell'RRF), della frode connessa alle spese relative ad appalti (come la partecipazione illegale a più procedure

di appalto su larga scala) o della frode a danno del gettito non IVA (come il riciclaggio dei proventi di reato di gruppi della criminalità organizzata coinvolti nella sottovalutazione delle merci importate da paesi terzi).

Le organizzazioni criminali operano sempre più spesso in diversi ambiti della criminalità, avvalendosi di intermediari e canali adeguati per sfruttare le vulnerabilità del sistema economico e dei quadri normativi. Le indagini dell'EPPO dimostrano che, insieme ai reati più tradizionali, questi gruppi considerano i reati PIF come un mezzo accessibile, rapido e relativamente poco rischioso per generare ingenti profitti illeciti.

Indagine «Goliath»: cinque persone incriminate per una frode IVA da 188 milioni di EUR e riciclaggio di denaro tramite il metodo hawala⁵⁷



Il 9 ottobre 2025 l'EPPO di Amburgo (Germania) ha presentato un'imputazione contro cinque indagati, a seguito di un'indagine su un vasto sistema di frode intracomunitaria in materia di IVA denominata in codice «Goliath».

Gli imputati sono stati accusati di aver costituito o partecipato a un gruppo della criminalità organizzata specializzato nella vendita di prodotti elettronici. Il gruppo avrebbe commesso oltre cento frodi fiscali aggravate tra il 2019 e il 2023, causando danni stimati di oltre 188 milioni di EUR ai bilanci dell'UE e nazionali. Due degli indagati sono stati inoltre accusati di aver utilizzato il metodo hawala per riciclare profitti illeciti e di istigazione a delinquere.

I due principali imputati erano già stati condannati nel marzo 2025 nell'ambito della stessa indagine per altri casi di evasione fiscale e all'epoca stavano scontando in Germania pene detentive rispettivamente di cinque anni e nove mesi e di cinque anni e due mesi.

Dall'indagine è emerso che i due imputati principali avevano creato e gestito un'organizzazione criminale dedicata alle frodi in materia di IVA. In precedenza avevano anche preso parte al cosiddetto «attacco svedese», un sistema di frode in materia di IVA ai danni della Svezia tra il 2017 e il 2021, causando perdite fiscali per milioni di euro.

Nel 2019 avrebbero creato una propria rete, costituendo una serie di società fittizie in Francia, Germania, Svezia e Ungheria, al fine di mettere in atto un sistema di frode carosello in materia di IVA. Secondo l'indagine, lo scambio effettivo delle merci avveniva da un ufficio situato a Istanbul (Turchia), gestito da uno dei principali imputati.

Un cittadino danese è stato accusato di aver aderito a un gruppo della criminalità organizzata, utilizzando presumibilmente il suo pub per effettuare consegne fasulle. L'organizzazione si è inoltre avvalsa di amministratori prestanome e di identità falsificate per aprire conti bancari. Tale cittadino è stato incarcerato in Danimarca per altri reati finanziari.

Oltre alla frode in materia di IVA, i due principali imputati sono stati accusati anche di aver partecipato attivamente all'organizzazione criminale di una rete hawala finalizzata al trasferimento dei proventi illeciti. Avrebbero agito utilizzando alcune delle società da loro controllate per saldare le fatture emesse da aziende turche, mediorientali e nordafricane a favore di società europee. Si sarebbero inoltre avvalsi di una rete hawala già esistente nella Renania settentrionale-Vestfalia per trasferire fondi dalla Turchia alla Germania.

Se riconosciuti colpevoli, gli imputati rischiano fino a 10 anni di detenzione. A tutte le persone interessate è riconosciuta la presunzione di innocenza fino a quando non ne sia stata provata la colpevolezza nei tribunali tedeschi competenti.



REATI INDISSOLUBILMENTE CONNESSI

Circa il **17 %** dei casi attivi indagati dall'EPPO alla fine del 2025 era costituito da altri reati indissolubilmente connessi a un reato PIF.

Per assicurare l'efficienza delle indagini su reati che ledono gli interessi finanziari dell'UE e il rispetto del principio del *ne bis in idem*⁵⁸, può essere necessario, in taluni casi, estendere le indagini ad altri reati previsti dal diritto nazionale, qualora i fatti sottostanti siano sostanzialmente identici.

Il reato indissolubilmente connesso più comune è quello della **falsità in atti** che solitamente accompagna i reati di frode connessa alle spese relative ad appalti o non relative ad appalti commessi mediante l'utilizzo

o la presentazione di dichiarazioni o documenti falsi, inesatti o incompleti. Il reato di falsità si riscontra anche nei casi di frode a danno del gettito IVA e non IVA. In alcuni casi, la frode in materia di IVA che comporta un danno inferiore a 10 milioni di EUR è oggetto di indagine in quanto reato indissolubilmente connesso alla frode doganale, poiché i due tipi di condotta sono spesso perpetrati attraverso gli stessi atti.

Tuttavia, mentre la criminalità continua a concentrarsi sui reati PIF, i reati a essi indissolubilmente connessi si verificano sempre più spesso come parte integrante del *modus operandi* dei casi di frode più sofisticati.

Lituania: l'EPPO ottiene quattro condanne in un sistema di contrabbando di tabacco da 10 milioni di EUR⁵⁹



Il 28 gennaio 2025 l'EPPO di Vilnius (Lituania) ha inflitto quattro condanne, tra cui quelle di due ex funzionari doganali, a seguito di un'indagine su un gruppo della criminalità organizzata che aveva evaso quasi 10 milioni di EUR di dazi doganali, imposte sulle importazioni e accise attraverso il contrabbando di sigarette.

Il tribunale regionale di Vilnius ha condannato due ex funzionari doganali lituani e due cittadini bielorusi per contrabbando di ingenti quantità di sigarette e per i reati indissolubilmente connessi di smaltimento illegale di prodotti soggetti ad accisa. Inoltre, i funzionari doganali sono stati condannati per abuso di ufficio.



Il tribunale ha condannato gli imputati al pagamento di quasi 10 milioni di EUR a titolo di risarcimento danni, ha comminato multe di circa 300 000 EUR e ha disposto la confisca di ulteriori 42 000 EUR, corrispondenti al valore degli autocarri utilizzati per compiere il contrabbando. Ai funzionari doganali è stato inoltre vietato di ricoprire incarichi nella pubblica amministrazione, a uno per un periodo di tre anni e all'altro per cinque anni.

Secondo l'indagine, il *modus operandi* consisteva nel caricare sigarette nella Repubblica di Bielorussia, dove erano prodotte, e nel trasportarle nel territorio dell'UE attraverso un posto doganale alla frontiera tra Bielorussia e Lituania senza sottoporre le merci ai controlli doganali. In totale, più di tre milioni di pacchetti di sigarette sono stati contrabbandati illegalmente in questo modo.

Il 28 gennaio 2026 la corte d'appello ha respinto i ricorsi presentati dai condannati, i quali possono ancora impugnare tale decisione dinanzi alla corte di cassazione.

IN PRIMO PIANO: NextGenerationEU



Alla fine del 2025 l'EPP0 gestiva 518 casi attivi relativi a NextGenerationEU, di cui 512 inerenti al dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF), corrispondenti a circa il 21 % di tutte le indagini attive sulle frodi connesse alle spese. Nel quadro dei 518 casi attivi erano oggetto di indagine 1 419 reati che coinvolgevano complessivamente 1 993 indagati.

Il danno stimato arrecato agli interessi finanziari dell'UE ammonta a 5,08 miliardi di EUR, di cui 2,63 miliardi di EUR relativi a casi attivi nell'ambito delle frodi negli appalti. Il danno totale corrisponde al 14 % del danno complessivo stimato per le frodi connesse alle spese.

Considerato il livello di avanzamento raggiunto nelle indagini gestite dall'EPP0, il numero di casi giunti in fase processuale è aumentato in modo significativo. Sono attualmente in corso procedimenti giudiziari relativi a un totale di 95 casi, che vedono coinvolti 403 indagati. In nove casi è stata emessa una sentenza definitiva nei confronti di 18 imputati e, in tre casi, è stata applicata la procedura semplificata di azione penale nei confronti di sei imputati. **Nel 2025 l'EPP0 ha aperto 293 nuove indagini.** Tutti i nuovi casi, tranne uno, erano attinenti all'RRF. Si tratta di un forte aumento rispetto al 2024 (quando erano state avviate 145 indagini).

Le autorità nazionali di contrasto rimangono la principale fonte di segnalazione, infatti l'86 % delle nuove indagini è aperto sulla base delle loro informazioni. Le nuove indagini avviate sulla base di segnalazioni di **parti private** sono aumentate dal 6 % al 12 %, mentre l'1 % delle segnalazioni proviene da **istituzioni, organi e organismi dell'UE**. Solo tre segnalazioni da parte di istituzioni, organi e organismi dell'UE hanno portato all'avvio di un'indagine nel 2025. L'EPP0 ha aperto quattro indagini d'ufficio.

Le indagini dell'EPP0 sulle frodi ai danni dell'RRF continuano a evidenziare disparità tra gli Stati membri, che riflettono le variazioni nell'assegnazione dei fondi, nelle capacità di individuazione dei reati e nella prevalenza dei sistemi fraudolenti. Per la prima volta sono state avviate indagini nell'ambito del programma NextGenerationEU **in Belgio, a Cipro e in Lettonia.**

Le attività fraudolente si sono concentrate su progetti riguardanti la transizione verde e la trasformazione digitale. Questi settori rappresentano la quota maggiore degli stanziamenti di NextGenerationEU nel periodo di riferimento, con investimenti consistenti destinati alle energie rinnovabili, alla mobilità sostenibile, all'efficienza energetica, all'assistenza sanitaria e alla diffusione di infrastrutture digitali avanzate. Altri settori interessati continuano a essere la competitività delle imprese, le infrastrutture pubbliche e i trasporti pubblici, l'innovazione, l'addestramento e la formazione, l'istruzione e la ricerca, le attrezzature sanitarie e mediche, e la pubblica amministrazione.

La forma più comune di frode nell'RRF consiste nella fornitura di informazioni false, incomplete o fuorvianti per ottenere fondi in maniera illecita. Spesso ciò comporta la falsificazione di fatture e contratti, sovente accompagnata dalla presentazione di dichiarazioni o documenti fraudolenti per aggirare i criteri di esclusione.

Dei **518** casi attivi nell'ambito di NextGenerationEU, **97** riguardavano indagini su una procedura di appalto, mentre **421** riguardavano frodi non relative ad appalti. Il danno riscontrato nelle indagini relative ad appalti ha continuato a essere superiore a quello riscontrato nei casi non relativi ad appalti.

In alcune **indagini su frodi non relative ad appalti condotte nel 2025**, sono stati concessi incentivi finanziari a start-up o a spin-off per lo sviluppo di soluzioni basate sull'intelligenza artificiale (IA), sulla blockchain o sull'automazione robotica dei processi. Durante l'esecuzione del progetto sono state presentate fatture false per i servizi di consulenza informatica e sono stati falsificati i documenti relativi ai contratti di locazione e alle retribuzioni del personale che avrebbe lavorato su prodotti di IA.



Nel settore sanitario, i fondi dell'RRF sono stati usati impropriamente attraverso pratiche illegali di prescrizione e rimborso di dispositivi medici e materiali di consumo, compresa la fornitura di attrezzature senza prescrizioni valide.

Le richieste di sovvenzioni per l'installazione di **pannelli fotovoltaici** sui tetti degli edifici e per i lavori di isolamento degli stessi, nel quadro della transizione verde, sono state spesso oggetto di attenzione. In un caso specifico, le immagini satellitari e la verifica in loco hanno rivelato che i pannelli erano già stati installati prima della presentazione della domanda nell'ambito dell'RRF. È stato inoltre riscontrato un abuso dei crediti d'imposta: alcune aziende hanno richiesto **crediti d'imposta fittizi** a titolo di «costi di formazione dei dipendenti», ma i corsi di formazione non hanno mai avuto luogo.



I progetti di infrastrutture verdi su larga scala hanno messo in luce una tendenza all'elusione delle misure di tutela amministrativa in materia ambientale oltre che la mancanza di autorizzazioni e permessi ambientali obbligatori, come dimostrano alcuni casi specifici.

Le frodi negli appalti hanno continuato ad avere un impatto **significativo** su NextGenerationEU. Tra le pratiche osservate figuravano gare d'appalto truccate relative a **infrastrutture per le energie rinnovabili**, quali capitolati restrittivi per l'installazione di impianti fotovoltaici e la produzione di energia rinnovabile, a dimostrazione di un modello specifico che di fatto esclude altri fornitori e compromette la concorrenza. In alcuni casi è stato individuato un **conflitto di interessi** derivante da legami familiari o societari. Da un'indagine è emerso che l'amministrazione aggiudicatrice, un ente pubblico, era sotto il controllo di un fratello, mentre l'impresa aggiudicataria era intestata a un altro fratello e da quest'ultimo gestita attraverso una catena di società. Tali strutture hanno sollevato serie preoccupazioni riguardo a possibili influenze indebite e alla mancanza di imparzialità nel processo di selezione degli appaltatori. Sono stati inoltre individuati casi di frode negli appalti pubblici relativi a progetti di trasporto sostenibile. In un caso specifico, un'amministrazione aggiudicatrice ha acquistato minibus elettrici a prezzi palesemente gonfiati imponendo specifiche tecniche restrittive che limitavano la concorrenza, arrecando un danno al bilancio dell'UE.



Il danno causato da **corruzione e appropriazione indebita** nell'ambito dei casi attivi relativi a NextGenerationEU è stimato in **2,05 miliardi di EUR**. I funzionari pubblici avrebbero chiesto e ricevuto pagamenti da appaltatori in cambio della manipolazione delle procedure di appalto e del vantaggio concesso a determinate imprese. Da un'indagine è emerso che una grande impresa, strettamente legata all'ente appaltante, sarebbe stata indebitamente favorita durante la procedura di appalto in cambio di tangenti.

Con l'avvicinarsi della conclusione dei programmi NextGenerationEU, entro dicembre 2026, gli Stati membri devono completare tutte le tappe fondamentali, raggiungere gli obiettivi previsti nei loro piani e presentare tutte le richieste di pagamento finale. Tuttavia, fino alla fine del 2025, **è stato erogato circa il 50 % dei fondi**. A causa dell'elevato volume di erogazioni previsto, dell'ampia portata dei progetti e della concentrazione delle attività verso la fine del periodo di programmazione, il contesto è particolarmente esposto a rischi di frode e corruzione.

IN PRIMO PIANO: una nuova prospettiva sulla criminalità organizzata

La percezione delle minacce che i gruppi della criminalità organizzata rappresentano per la nostra società sta cambiando. La visione tradizionale dei gruppi della criminalità organizzata, considerati essenzialmente «orientati al profitto» e pericolosi per la sicurezza pubblica solo quando ricorrono alla violenza, sta lasciando il posto alla consapevolezza del pericolo che essi rappresentano per la nostra governance democratica nonché della loro capacità di destabilizzare la nostra società.

Attraverso le proprie indagini e azioni penali **l'EPPPO consente una comprensione accurata e completa delle complessità e delle dinamiche attuali dei gruppi della criminalità organizzata in Europa.**

L'attività principale dei gruppi della criminalità organizzata su cui indaga l'EPPPO riguarda meccanismi fraudolenti sofisticati e su larga scala che incidono sulle entrate dell'UE. **Le indagini relative al reato di partecipazione a un'organizzazione criminale rappresentano il 22,23 % del danno totale stimato in tutti i casi attualmente in corso presso l'EPPPO.** Nell'ambito di tale quota, la frode a danno del gettito è di gran lunga il principale settore di attività e rappresenta circa l'86,66 % dei danni stimati nei casi di criminalità organizzata.

Le indagini dell'EPPPO dimostrano che le organizzazioni criminali operanti nel settore delle frodi IVA e doganali realizzano profitti molto elevati, pur correndo rischi relativamente bassi. Ciò spiega perché le attività criminali convenzionali incentrate sulle **merci illegali** (merci contraffatte, contraffazione di valuta, stupefacenti, merci non conformi alle norme, armi ecc.) o sullo **sfruttamento criminale delle persone vulnerabili** (sfruttamento del lavoro, prostituzione, tratta di esseri umani) siano sempre più associate ad attività criminali, o addirittura da queste sostituite, connesse al commercio di merci legali, svolte con modalità criminali che causano ingenti danni agli interessi finanziari sia dell'UE che dei suoi Stati membri. Tali attività rimangono difficili da individuare da un punto di vista puramente nazionale.

Inoltre, hanno un impatto negativo sull'economia legale in alcuni settori, nei quali l'influenza dei gruppi della criminalità organizzata ha superato il semplice livello di infiltrazione. Gli operatori economici onesti sono messi in ginocchio dalla concorrenza sleale praticata da soggetti legati alle reti criminali.

Mentre numerosi gruppi della criminalità organizzata in Europa continuano a essere attivi nelle frodi intra-UE in materia di IVA, con sistemi basati su circuiti carosello e su società inadempienti, **di recente l'EPPPO ha osservato un elevato livello particolarmente allarmante di frodi orchestrate da gruppi della criminalità organizzata su larga scala, legate all'importazione e alla vendita di merci provenienti da paesi terzi.**

La natura intrinsecamente transfrontaliera di queste tipologie di frode, compresa la dimensione extra-UE, e l'elevato livello di specializzazione necessario per gestire tali attività costringono i gruppi della criminalità organizzata a sviluppare e adattare costantemente nuove modalità di collaborazione.

Per quanto riguarda le merci provenienti dalla Cina e destinate all'UE, in particolare, le reti criminali composte da persone di origine cinese hanno assunto il controllo di quasi tutta la filiera fraudolenta. Sfruttano la catena di approvvigionamento dalla Cina, utilizzano sistemi bancari sotterranei per incanalare i flussi finanziari e mantengono complesse strutture operative all'interno dell'UE per gestire tutte le fasi della loro attività criminale. Queste reti criminali sono fortemente presenti nei principali porti e terminal commerciali europei, dove cercano di assumere il controllo delle procedure di sdoganamento. Sono collegate a vaste reti di società fittizie o società cuscinetto presenti in tutti gli Stati membri che utilizzano per occultare la vera destinazione delle merci ed eludere il pagamento dell'IVA. Sfruttano inoltre la grande diaspora cinese nell'UE, soprattutto quando operano nei cosiddetti distretti commerciali cinesi, importanti centri per il commercio e la logistica. Questi gruppi della criminalità organizzata controllano la distribuzione sul mercato sia attraverso negozi e centri commerciali tradizionali, fonti di introiti, sia tramite il trasferimento delle merci sulle piattaforme di e-commerce.

La corruzione e la violenza sono fenomeni ricorrenti, come dimostrato dalle recenti indagini dell'EPPPO e segnalato da diversi Stati membri.

Questo contesto criminale crea inoltre le condizioni per sistemi di riciclaggio di denaro molto efficaci e convenienti. Le indagini dell'EPPPO hanno confermato che i proventi di determinati reati vengono riciclati in queste imprese criminali e successivamente reinvestiti in ulteriori attività criminali.

L'EPPPO ha inoltre individuato meccanismi in cui sistemi bancari clandestini, gestiti da professionisti, vengono utilizzati dalle reti criminali per riciclare e reinvestire i proventi derivanti da qualsiasi tipo di attività criminale, collegando tra loro diverse organizzazioni criminali in modi inaspettati. In questo contesto, è consolidato il ruolo delle reti criminali cinesi e del sistema bancario sotterraneo nel sostenere altri gruppi della criminalità organizzata, sia nel facilitare i flussi finanziari destinati alle attività criminali, sia a fini di riciclaggio.

In sintesi: le frodi doganali e in materia di IVA, con il loro ruolo centrale nei sistemi di riciclaggio di denaro e la forte influenza delle reti criminali cinesi in questo ambito, stanno ridefinendo l'ecosistema criminale nell'UE.

I gruppi della criminalità organizzata sono coinvolti anche in attività criminali che incidono sulla **spesa dell'UE**. L'EPPPO ha indagato su diversi casi in cui organizzazioni criminali hanno commesso frodi su larga scala per ottenere finanziamenti pubblici, compresi quelli relativi a NextGenerationEU. Queste organizzazioni criminali hanno dimostrato non solo la capacità di gestire e controllare numerosi soggetti economici, prestanome e professionisti, ma anche quella di infiltrarsi nelle amministrazioni pubbliche e corromperle.

Anche laddove la frode è circoscritta a un solo paese, le reti criminali hanno creato strutture in altri paesi al fine di occultare le attività illecite e riciclarne i proventi. In alcuni casi, hanno messo in atto gli stessi meccanismi fraudolenti in più Stati membri, il che sottolinea l'onnipresente dimensione internazionale della criminalità organizzata.

SEQUESTRO E CONFISCA DI BENI DI ORIGINE ILLECITA

Nel 2025 le autorità competenti hanno emesso provvedimenti di congelamento per **1,13 miliardi di EUR** nei casi EPP0. Ciò corrisponde al valore dei danni riconosciuti dalle autorità competenti che potrebbero essere recuperati dagli imputati, sulla base degli elementi scoperti nelle indagini condotte dall'EPP0.

Nel corso dell'anno l'EPP0 ha congelato beni per un valore di **288,93 milioni di EUR**, corrispondenti ai beni congelati esistenti, a fini di confisca dopo la sentenza passata in giudicato.



In 19 casi è stata richiesta la confisca estesa per bloccare i beni che gli indagati avevano cercato di sottrarre alla confisca. L'EPP0 ha fatto ampio ricorso alla confisca basata sul valore al fine di consentire il recupero. In 30 casi ha disposto il sequestro dei beni strumentali da reato o del loro valore equivalente.

Ha inoltre presentato **diverse richieste di confisca (52)** con l'intenzione di garantire il pagamento di un'eventuale sanzione pecuniaria.



I principali beni sequestrati sono stati denaro contante o conti bancari, seguiti da proprietà immobiliari, attività commerciali, veicoli, altri beni mobili, nonché oro, partecipazioni societarie, criptovalute, prodotti finanziari e beni di lusso. Merci illegali (tra cui smartphone, bottiglie di vino o accessori in pelle) sono state sequestrate e ritirate dal mercato, privando di fatto i criminali del profitto delle loro attività illecite.

Per consentire alla Commissione europea di dare seguito ai procedimenti giudiziari avviati dall'EPP0, **ai fini del recupero per il bilancio dell'UE**, la Procura europea ha notificato richieste di imputazione e procedure semplificate di azione penale per un importo di **171,3 milioni di EUR** di danni stimati relativi a **frodi connesse alle spese**. Per quanto riguarda le **frodi a danno del gettito**, l'EPP0 ha notificato alla Commissione europea richieste di imputazione e procedure semplificate di azione penale per un importo di **1,19 miliardi di EUR** di danni stimati.



Questo glossario spiega i termini utilizzati nella presente relazione nonché le categorie utilizzate nella presentazione delle statistiche dell'EPPO – per l'ufficio centrale e per Stato membro partecipante – al 31 dicembre 2025.



Appropriazione indebita

L'azione del funzionario pubblico, incaricato direttamente o indirettamente della gestione di fondi o beni, tesa a impegnare o erogare fondi o ad appropriarsi di beni o utilizzarli per uno scopo in ogni modo diverso da quello per essi previsto, che leda gli interessi finanziari dell'Unione.



Assoluzioni

Un'assoluzione è una decisione di un tribunale secondo cui un imputato accusato di un reato è giudicato non colpevole. Il numero di assoluzioni riportato in queste pagine indica il numero di sentenze definitive emesse nei casi dell'EPPO nel 2025 in cui tutti gli indagati sono stati assolti.

CP

Camere permanenti

Le camere permanenti sono il motore operativo della Procura europea e rappresentano un forte livello aggiuntivo per garantire l'indipendenza delle indagini dell'EPPO. Controllano le azioni intraprese nel corso di un'indagine e decidono in merito a tutti i passaggi chiave, ad esempio se esercitare l'azione penale o archiviare un caso, oppure applicare una procedura semplificata.

Ciascuna camera permanente (15 in totale) è composta da tre procuratori europei che sono membri permanenti e che supervisionano i procuratori europei delegati. Al fine di garantire una valutazione indipendente del caso, nessuno dei membri permanenti della camera permanente proviene dal paese in cui è stata prodotta la segnalazione.



Casi archiviati

L'archiviazione di un caso è la decisione (della camera permanente) a seguito della chiusura di un'indagine nei confronti di una persona quando l'esercizio dell'azione penale è divenuto impossibile a norma del diritto dello Stato membro del procuratore europeo delegato incaricato del caso, per uno dei motivi di cui all'articolo 39, paragrafo 1, del regolamento EPPO. Questa cifra indica il numero di casi della Procura europea archiviati nel 2025. I casi archiviati solo in relazione a una parte degli indagati e/o dei reati si considerano archiviazioni parziali e figurano come nota di fine documento in questa categoria.



Casi in corso in fase processuale

Il numero di casi di indagine il cui status, al 31 dicembre 2025, indicava che i procedimenti giudiziari erano in corso.



Cause in corso in fase di appello

Il numero di casi di indagine il cui status, al 31 dicembre 2025, indicava che i procedimenti di ricorso erano in corso.



Condanne

Il numero di sentenze definitive emesse nei casi dell'EPPO nel 2025 in cui almeno un accusato è stato condannato o gli è stato imposto un obbligo di natura sanzionatoria mediante una procedura semplificata, indipendentemente dal numero di indagati assolti.



Confisca

La privazione definitiva di un bene ordinata da un organo giurisdizionale in relazione a un reato.



Corruzione

Abuso del potere di cui si dispone per il proprio tornaconto.



Danno agli interessi finanziari dell'UE

Danno alle entrate, alle spese e ai beni coperti o acquisiti oppure dovuti in virtù del bilancio dell'UE e dei bilanci delle istituzioni, degli organi e degli organismi stabiliti a norma dei trattati o dei bilanci da questi gestiti e controllati.



Danno effettivo stimato

Danno finanziario effettivamente subito a seguito di un reato, valutato sulla base degli elementi di prova disponibili al momento della determinazione.



Danno potenziale stimato

Danno finanziario che si sarebbe verificato a seguito di un reato, se fosse stato compiuto, valutato sulla base degli elementi di prova disponibili al momento della determinazione.



Danno stimato arrecato ad altre parti

Il danno effettivamente arrecato o che potrebbe essere arrecato agli interessi finanziari di altre vittime (ad esempio, uno Stato membro o un privato) a seguito di un reato, valutato sulla base degli elementi di prova disponibili al momento della determinazione.



Danno stimato arrecato all'UE

Il danno effettivamente arrecato o che potrebbe essere arrecato agli interessi finanziari dell'UE a seguito di un reato, valutato sulla base degli elementi di prova disponibili al momento della determinazione.



Danno stimato notificato alla Commissione europea nonché ad altre istituzioni e ad altri organi e organismi dell'UE

Danno arrecato agli interessi finanziari dell'UE effettivamente subito a seguito di un reato, valutato sulla base degli elementi di prova disponibili al momento della determinazione, e segnalato alla Commissione europea nonché ad altre istituzioni e ad altri organi e organismi dell'UE.



Danno totale stimato

Il danno stimato che deriva dall'intero sistema fraudolento, sia per gli interessi finanziari degli Stati membri interessati sia per l'UE, escludendo interessi e sanzioni.



Decisioni di assegnare misure di assistenza a PED in un altro Stato membro partecipante

Il numero di decisioni, emesse nel 2025, relative all'assegnazione di misure di assistenza a procuratori europei delegati di diversi Stati membri partecipanti in indagini transfrontaliere, a norma dell'articolo 31 del regolamento EPPO.



D'ufficio

Aprire un caso in modo autonomo, indipendentemente da un contributo, da una segnalazione o da una richiesta proveniente dall'esterno.



Frode a danno del gettito IVA

Levasione deliberata e fraudolenta del versamento dell'imposta sul valore aggiunto.



Frode a danno del gettito non IVA

Condotta fraudolenta che lede gli interessi finanziari dell'UE, in relazione a entrate diverse dalle entrate derivanti dalle risorse provenienti dall'IVA. Tra le forme comuni figurano il contrabbando e l'uso di false dichiarazioni in dogana.



Frode connessa alle spese

Termine utilizzato per definire congiuntamente le frodi connesse alle spese relative ad appalti e le frodi connesse alle spese non relative ad appalti.



Indagini aperte + danno stimato

Il numero di casi di indagine aperti nel 2025 e il corrispondente danno stimato agli interessi finanziari dell'UE.



Frode connessa alle spese non relative ad appalti

Condotta fraudolenta che lede gli interessi finanziari dell'UE, in relazione a spese non relative ad appalti, come gli aiuti finanziari o le sovvenzioni.



Indagini attive sulle frodi in materia di IVA + danno totale stimato

Il numero di casi di indagine, aperti al 31 dicembre 2025, in cui era in corso un'indagine relativa ad almeno un reato di frode a danno del gettito IVA, e il corrispondente danno stimato agli interessi finanziari dell'UE.



Frode connessa alle spese relative ad appalti

Condotta fraudolenta in relazione a procedure di appalto per progetti finanziati con fondi pubblici, principalmente commessa mediante l'utilizzo o la presentazione di dichiarazioni o documenti falsi, inesatti o incompleti.



Indagini attive sulle frodi relative a finanziamenti suddivise per programma

Il numero di casi di indagine riguardanti i fondi dell'UE, aperti al 31 dicembre 2025, in cui era in corso un'indagine relativa ad almeno un reato di frode connessa a spese – o a un reato correlato (corruzione, riciclaggio di denaro, appropriazione indebita, frode a danno del gettito non IVA, partecipazione a un'organizzazione criminale incentrata su reati PIF, reato indissolubilmente connesso) – suddivisi per programma di finanziamento.

I «casi dubbi» sono indagini in cui la fonte di finanziamento non è ancora stata stabilita o individuata.

Un elenco completo dei programmi di finanziamento interessati dalle indagini attive dell'EPP0 nel 2025 figura dopo il presente glossario.



Frodi

Falsa rappresentazione, mediante una dichiarazione o una condotta, fornita consapevolmente o incautamente per ricavare un vantaggio materiale.



Indagini transfrontaliere

Indagini che coinvolgono due o più Stati membri partecipanti, conformemente all'articolo 31 del regolamento EPP0.



Imposta sul valore aggiunto (IVA)

Un'imposta generale sui consumi armonizzata a livello dell'UE. Si tratta di un'imposta sui consumi di ampia portata, calcolata sul valore aggiunto di beni e servizi, che si applica più o meno a tutti i beni e servizi acquistati e venduti per essere utilizzati o consumati nell'UE. Pertanto, i beni venduti per l'esportazione, o i servizi venduti a clienti all'estero, di norma non sono soggetti all'IVA. Viceversa, le importazioni vengono tassate in modo che il sistema si mantenga equo per i produttori dell'UE, i quali pertanto possono competere a parità di condizioni sul mercato dell'UE con i fornitori con sede al di fuori dell'UE.



Indagini transfrontaliere attive

Il numero di casi di indagine, aperti al 31 dicembre 2025, che coinvolgono almeno due paesi (come luogo dell'attività criminale o come luogo del danno finanziario, o entrambi).



Imputazioni

Il numero di accuse formali nei confronti di persone (fisiche e giuridiche) emesse nei casi dell'EPP0 nel 2025 con le quali i rispettivi indagati sono rinviati a giudizio.



Mezzi di ricorso straordinari avverso sentenze

Il numero di mezzi di ricorso eventualmente disponibili in circostanze eccezionali e utilizzati nel 2025 avverso sentenze definitive.



Operatori inadempienti

Società di comodo costituite al solo scopo di eludere il versamento di IVA.



Organizzazione criminale incentrata su reati PIF

Un'associazione strutturata, stabilita da tempo, di più di due persone che agiscono in modo concertato allo scopo di commettere reati che ledono gli interessi finanziari dell'UE per ricavarne, direttamente o indirettamente, un vantaggio finanziario o un altro vantaggio materiale.



Procedure semplificate di azione penale

Il numero di decisioni relative all'applicazione di una procedura semplificata di azione penale emesse nei casi dell'EPPO nel 2025. Le decisioni relative all'applicazione di una procedura semplificata di azione penale solo in relazione a una parte degli indagati e/o dei reati si considerano decisioni parziali e figurano come nota di fine documento in questa categoria.

La procedura semplificata di azione penale è un metodo utilizzato per chiudere un'indagine dell'EPPO. A livello di diritto nazionale, ciò può essere denominato «patteggiamento» o «applicazione della pena su richiesta delle parti». Tale terminologia riguarda, in genere, una procedura meno formale in cui l'imputato può accettare di dichiararsi colpevole in cambio del ritiro di altre accuse da parte dell'accusa o di un processo sommario.



Provvedimenti di congelamento emessi

Il «congelamento» può essere definito come «il divieto temporaneo di trasferire, distruggere, convertire, eliminare o far circolare un bene o di assumerne temporaneamente la custodia o il controllo».

Questa cifra rappresenta il valore dei beni congelati/sequestrati nell'ambito delle indagini dell'EPPO nel 2025, come disposto dagli organi giurisdizionali o dai giudici competenti, se del caso, o come disposto dal procuratore europeo delegato.



Reato indissolubilmente connesso

Un reato che è indissolubilmente connesso a una condotta criminale che lede gli interessi finanziari dell'UE, come previsto dalla direttiva (UE) 2017/1371. La nozione di «indissolubilità» è da intendersi con riferimento all'identità dei fatti materiali (o fatti sostanzialmente identici), intesa come esistenza di un insieme di circostanze concrete inscindibilmente collegate tra loro nel tempo e nello spazio.



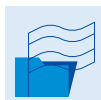
Riciclaggio di denaro

Il processo volto a occultare le origini del denaro ottenuto illegalmente e a legittimarlo, attraverso una complessa sequenza di bonifici bancari o di transazioni commerciali.



Ricorsi in appello contro le sentenze di primo grado

Il numero di ricorsi in appello contro le sentenze di primo grado presentati dall'EPPO nel 2025.



Rinvii alle autorità nazionali

Il numero di casi dell'EPPO rinviati alle autorità nazionali nel 2025. I casi rinviati alle autorità nazionali solo in relazione a una parte degli indagati e/o dei reati si considerano rinvii parziali e figurano come nota di fine documento in questa categoria.



Segnalazioni/denunce ricevute

Il numero di segnalazioni di reato dell'EPPO pervenute da autorità nazionali, istituzioni, organi e organismi dell'UE nonché parti private nel 2025; rientrano in questa categoria anche i casi registrati dall'EPPO di propria iniziativa (d'ufficio).



Sentenze definitive

Il numero di sentenze definitive emesse nei casi dell'EPPO nel 2025.



Sentenze di primo grado

Il numero di sentenze di primo grado emesse nei casi dell'EPPO nel 2025.



Tipologie individuate nei casi attivi dell'EPPO

I numeri (e le percentuali arrotondate al secondo decimale) dei tipi di reati oggetto di indagine nei casi dell'EPPO, aperti al 31 dicembre 2025, suddivisi per tipo. Si noti che una singola indagine può riguardare diversi tipi di reato.



Tutte le indagini attive + danno totale stimato

Il numero di casi di indagine aperti al 31 dicembre 2025 e il corrispondente danno stimato agli interessi finanziari dell'UE.

5.

FONDI INTERESSATI

Programmi agricoli e di sviluppo rurale	Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) 2014-2022
	Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) 2014-2022
	Politica agricola comune (PAC) 2023-2027
Programmi marittimi e della pesca	Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) 2021-2027
	Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) 2014-2020
Programmi di cooperazione internazionale	Sostegno di emergenza all'interno dell'Unione (ESI) 2021-2027
	Politica estera e di sicurezza comune (PESC) 2021-2027
	Meccanismo unionale di protezione civile (rubriche 3 e 4) 2014-2020
	Strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale – Europa globale (NDICI – Europa globale) 2021-2027
	Strumento di cooperazione allo sviluppo (DCI) 2014-2020
	Strumento europeo per la pace 2021-2027
	Fondo europeo per lo sviluppo sostenibile (EFSD) 2014-2020
	Fondo europeo di sviluppo 2014-2020
	Strumento di assistenza preadesione (IPA II) 2014-2020
Programmi di sviluppo regionale e urbano	Politica regionale (Fondo europeo di sviluppo regionale e Fondo di coesione) 2021-2027
	Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), rafforzato da REACT-EU, finanziato da NextGenerationEU 2014-2020
	Fondo di coesione (FC) 2014-2020
	Fondo di solidarietà dell'Unione europea (FSUE) 2014-2020
Programmi relativi all'istruzione e alla cultura	Strumento europeo di vicinato (ENI) 2014-2020
	Programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport (Erasmus+) 2014-2020
Programmi per la ricerca e l'innovazione	Programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport (Erasmus+) 2021-2027
	Programma quadro di ricerca e innovazione (Orizzonte 2020) 2014-2020
	Programma quadro di ricerca (7° PQ) 2007-2013
	Orizzonte Europa – Programma quadro di ricerca e innovazione 2021-2027

Programmi per l'occupazione, la coesione sociale, l'inclusione e i valori	Fondo sociale europeo Plus (compresi il Fondo di aiuti europei agli indigenti e il programma dell'Unione europea per l'occupazione e l'innovazione sociale) 2021-2027
	Fondo sociale europeo (FSE) 2014-2020
	Corpo europeo di solidarietà (ESC) 2021-2027
	Corpo europeo di solidarietà (ESC) 2014-2020
	Programma Diritti, uguaglianza e cittadinanza 2014-2020
Programmi in materia di clima e ambiente	Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) 2014-2020
	Programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE) 2014-2020
	Programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE) 2021-2027
Programmi per la ripresa e la resilienza	Fondo per una transizione giusta (JTF) 2021-2027
	Dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) 2021-2027
Programmi in materia di mobilità e trasporti, energia e digitalizzazione	Meccanismo per collegare l'Europa (MCE) (tranne una parte relativa all'MCE Telecomunicazioni) 2014-2020
	Meccanismo per collegare l'Europa (MCE) 2021-2027
	MCE Telecomunicazioni (esclusa la connettività)
	Programma Europa digitale (DEP) 2021-2027
Programmi di asilo, migrazione e integrazione	Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF) 2014-2020
	Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF) 2021-2027
	Programma d'azione doganale nell'Unione europea (Dogana 2020)
Programmi per l'industria, l'imprenditoria e le PMI	Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS) 2014-2020
	Programma per il mercato unico, comprendente COSME, ESP, coinvolgimento dei consumatori nei servizi finanziari, informativa finanziaria, alimenti e mangimi, programma Consumatori (2021-2027)
	Soluzioni di interoperabilità e quadri comuni per le pubbliche amministrazioni, le imprese e i cittadini europei (ISA2) 2014-2020
	Programma per la competitività delle imprese e le piccole e le medie imprese (COSME) 2014-2020
Programmi in materia di sicurezza e difesa	Fondo Sicurezza interna (ISF) 2014-2020
	Fondo Sicurezza interna (ISF) 2021-2027
	Programma europeo di sviluppo del settore industriale della difesa (EDIDP) 2014-2020
	Fondo europeo per la difesa (FED) 2021-2027
Altri programmi	Fondi del Gruppo BEI (BEI/FEI)
	Spese amministrative di istituzioni, organi e organismi dell'UE 2014-2020
	Spese amministrative di istituzioni, organi e organismi dell'UE 2021-2027
	Altro

- 1 Il numero di casi aperti comprende i dati relativi agli anni precedenti trattati nel 2025.
- 2 La cifra comprende 428 segnalazioni ripetute e 442 segnalazioni inviate da privati in Stati membri non partecipanti e paesi terzi.
- 3 Altri casi di frode comprendono reati qualificati come riciclaggio di denaro, partecipazione a un'organizzazione criminale o reati indissolubilmente connessi.
- 4 Frode connessa alle spese: danno effettivo stimato subito dall'UE, notificato alla Commissione europea nonché ad altre istituzioni e ad altri organi e organismi dell'UE nel 2025, nei casi in cui erano in corso indagini su reati connessi a frodi in materia di appalti e non, e per i quali è stata presa la decisione di esercitare l'azione penale o di applicare una procedura penale semplificata. Frode a danno del gettito: danno effettivo stimato relativo all'IVA e ai dazi doganali notificato alla Commissione europea, nei casi in cui erano in corso indagini su reati di frode a danno del gettito IVA e non IVA, e per i quali nel 2025 è stata presa la decisione di esercitare l'azione penale o di applicare una procedura penale semplificata.
- 5 55 casi aggiuntivi sono stati parzialmente archiviati.
- 6 Le archiviazioni parziali riguardano oltre 177 persone.
- 7 15 casi aggiuntivi sono stati parzialmente rinviati alle autorità nazionali.
- 8 I rinvii parziali alle autorità nazionali riguardano oltre 32 persone.
- 9 Tre casi aggiuntivi sono stati parzialmente archiviati.
- 10 Le archiviazioni parziali riguardano oltre quattro persone.
- 11 Un caso aggiuntivo è stato parzialmente rinviato alle autorità nazionali.
- 12 Due casi aggiuntivi sono stati parzialmente archiviati.
- 13 Le archiviazioni parziali riguardano oltre quattro persone.
- 14 Un caso aggiuntivo è stato parzialmente rinviato alle autorità nazionali.
- 15 Il rinvio parziale alle autorità nazionali riguarda una persona in più.
- 16 Un caso è stato parzialmente archiviato.
- 17 L'archiviazione parziale riguarda una persona in più.
- 18 Un caso è stato parzialmente archiviato.
- 19 L'archiviazione parziale riguarda una persona in più.
- 20 In 1 caso, la Corte ha emesso una sentenza definitiva che ha posto fine al procedimento relativo a 1 persona a causa del decesso dell'imputato.
- 21 Due casi aggiuntivi sono stati parzialmente archiviati.
- 22 Le archiviazioni parziali riguardano oltre 6 persone.
- 23 Un caso è stato parzialmente archiviato.
- 24 L'archiviazione parziale riguarda una persona in più.
- 25 Un caso è stato parzialmente archiviato.
- 26 L'archiviazione parziale riguarda una persona in più.
- 27 Otto casi aggiuntivi sono stati parzialmente archiviati.
- 28 Le archiviazioni parziali riguardano oltre 26 persone.
- 29 Quattro casi aggiuntivi sono stati parzialmente archiviati.
- 30 Le archiviazioni parziali riguardano oltre 34 persone.
- 31 Un caso aggiuntivo è stato parzialmente rinviato alle autorità nazionali.
- 32 I rinvii parziali alle autorità nazionali riguardano oltre 2 persone.
- 33 15 casi aggiuntivi sono stati parzialmente archiviati.
- 34 Le archiviazioni parziali riguardano oltre 50 persone.
- 35 Due casi aggiuntivi sono stati parzialmente rinviati alle autorità nazionali.
- 36 I rinvii parziali alle autorità nazionali riguardano oltre 2 persone.
- 37 Due casi aggiuntivi sono stati parzialmente archiviati.

- 38 Le archiviazioni parziali riguardano altre 2 persone.
- 39 Un procuratore europeo delegato in Polonia è stato nominato dal Collegio nell'ottobre 2025, ma inizierà a lavorare nel giugno 2026.
- 40 Nove casi aggiuntivi sono stati parzialmente archiviati.
- 41 Le archiviazioni parziali riguardano altre 16 persone.
- 42 Nove casi aggiuntivi sono stati parzialmente rinviati alle autorità nazionali.
- 43 I rinvii parziali alle autorità nazionali riguardano altre 21 persone.
- 44 Il terzo procuratore europeo delegato in Slovenia è stato nominato dal Collegio nel novembre 2025, ma ha iniziato a lavorare nel gennaio 2026.
- 45 Sei casi aggiuntivi sono stati parzialmente archiviati.
- 46 Le archiviazioni parziali riguardano altre 31 persone.
- 47 Un caso aggiuntivo è stato parzialmente rinviato alle autorità nazionali.
- 48 I rinvii parziali alle autorità nazionali riguardano altre sei persone.
- 49 EPP0, «Greece: EPP0 arrests 37 members of organised criminal group involved in large-scale agricultural funding fraud and money laundering» (Grecia: l'EPP0 arresta 37 componenti di un gruppo della criminalità organizzata coinvolto in una frode su larga scala sui finanziamenti agricoli e in riciclaggio di denaro) (comunicato stampa, 22 ottobre 2025) <<https://www.eppo.europa.eu/en/media/news/greece-eppo-arrests-37-members-organised-criminal-group-involved-large-scale>>.
- 50 EPP0, «Bulgaria: Four charged with €94.5 million fraud involving railway signalling systems» (Bulgaria: quattro persone accusate di una frode da 94,5 milioni di EUR relativa a sistemi di segnalazione ferroviaria) (comunicato stampa, 13 gennaio 2025) <<https://www.eppo.europa.eu/en/media/news/bulgaria-four-charged-eu945-million-fraud-involving-railway-signalling-systems>>.
- 51 Il comunicato stampa contiene ulteriori informazioni a seguito degli ultimi sviluppi relativi alle indagini in corso.
- 52 EPP0, «Investigation "Fuel family": Seizures in €260 million VAT fraud in Italy» (Indagine «Fuel family»: sequestri per una frode IVA da 260 milioni di EUR in Italia) (comunicato stampa, 14 novembre 2025) <<https://www.eppo.europa.eu/en/media/news/investigation-fuel-family-seizures-eu260-million-vat-fraud-italy>>.
- 53 EPP0, «Investigation "Calypso": EPP0 strikes criminal networks flooding EU with fraudulent Chinese imports» (Indagine «Calypso»: l'EPP0 smantella reti criminali che inondano l'UE con merci importate in modo fraudolento dalla Cina) (comunicato stampa, 26 giugno 2025) <<https://www.eppo.europa.eu/en/media/news/investigation-calypso-eppo-strikes-criminal-networks-flooding-eu-fraudulent-chinese>>, e «Investigation Calypso: More than 2 400 shipping containers seized at port of Piraeus» (Indagine «Calypso»: sequestrati oltre 2 400 container nel porto del Pireo) (comunicato stampa, 15 settembre 2025) <<https://www.eppo.europa.eu/en/media/news/investigation-calypso-more-2-400-shipping-containers-seized-port-piraeus>>.
- 54 EPP0, «Czechia: EPP0 uncovers heavy corruption and €160 million EU subsidy fraud in healthcare sector» (Cechia: l'EPP0 smaschera un grave caso di corruzione e una frode in materia di sovvenzioni dell'UE pari a 160 milioni di EUR nel settore sanitario) (comunicato stampa, 24 febbraio 2025) <<https://www.eppo.europa.eu/en/media/news/czechia-eppo-uncovers-heavy-corruption-and-eu160-million-eu-subsidy-fraud-healthcare>>. I dati contenuti nel comunicato stampa sono stati aggiornati l'ultima volta il 12 gennaio 2026.
- 55 EPP0, «Poland: Searches in investigation into suspected abuse of power in EU-funded project» (Polonia: perquisizioni nell'ambito di indagini su presunti abusi di potere in un progetto finanziato dall'UE) (comunicato stampa, 9 ottobre 2025) <<https://www.eppo.europa.eu/en/media/news/poland-searches-investigation-suspected-abuse-power-eu-funded-project>>.
- 56 EPP0, «Investigation "Ambrosia": EPP0 carries out searches in Cabo Verde in probe into money laundering» (Indagine «Ambrosia»: l'EPP0 effettua perquisizioni a Cabo Verde nell'ambito di un'indagine sul riciclaggio di denaro) (comunicato stampa, 10 agosto 2025) <<https://www.eppo.europa.eu/en/media/news/investigation-ambrosia-eppo-carries-out-searches-cabo-verde-probe-money-laundering>>.
- 57 EPP0, «Investigation Goliath: Five indicted for €188 million VAT fraud and Hawala money laundering» (Indagine «Goliath»: cinque persone incriminate per una frode IVA da 188 milioni di EUR e riciclaggio di denaro tramite il metodo hawala) (comunicato stampa, 31 ottobre 2025) <<https://www.eppo.europa.eu/en/media/news/investigation-goliath-five-indicted-eu188-million-vat-fraud-and-hawala-money-laundering>>. Le attività della Procura europea dovrebbero essere esercitate nel pieno rispetto dell'articolo 50 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che, tutelando il diritto di non essere giudicato o punito due volte per lo stesso reato (ne bis in idem), garantisce che l'azione penale promossa dall'EPP0 non porti a una doppia condanna.
- 59 EPP0, «Lithuania: EPP0 secures four convictions in €10 million tobacco smuggling scheme» (Lituania: l'EPP0 ottiene quattro condanne in un sistema di contrabbando di tabacco da 10 milioni di EUR) (comunicato stampa, 28 gennaio 2025) <<https://www.eppo.europa.eu/en/media/news/lithuania-eppo-secures-four-convictions-eu10-million-tobacco-smuggling-scheme>>.



PROCURA
EUROPEA



ATENE



BARI



BERLINO



BOLOGNA



BRATISLAVA



BRNO



BRUXELLES



BUCAREST



ČESKÉ BUDĚJOVICE



CLUJ-NAPOCA



COLONIA



FRANCOFORTE



DANZICA



GRAZ



AMBURGO



HELSINKI



IAȘI



KATOWICE



LIBEREC



LINZ



LISBONA



LUBIANA



LUBLINO



LUSSEMBURGO
UFFICIO CENTRALE



LUSSEMBURGO



MADRID



MILANO



MONACO
DI BAVIERA



NAPOLI



NICOSIA



OSTRAVA



PALERMO



PARIGI



PORTO



PRAGA



RIGA



ROMA



ROTTERDAM



SOFIA



STOCCOLMA



TALLINN



TIMIȘOARA



TORINO



LA VALLETTA



VENEZIA



VIENNA



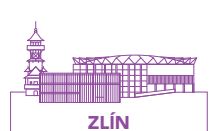
VILNIUS



VARSAVIA



ZAGABRIA



ZLÍN





■ Ufficio delle pubblicazioni
dell'Unione europea

KU-01-26-001-IT-N
ISBN 978-92-9409-097-3